

N°1 | 2018

Notiziario del Comune di Sondrio

SONDRIO

www.comune.sondrio.it



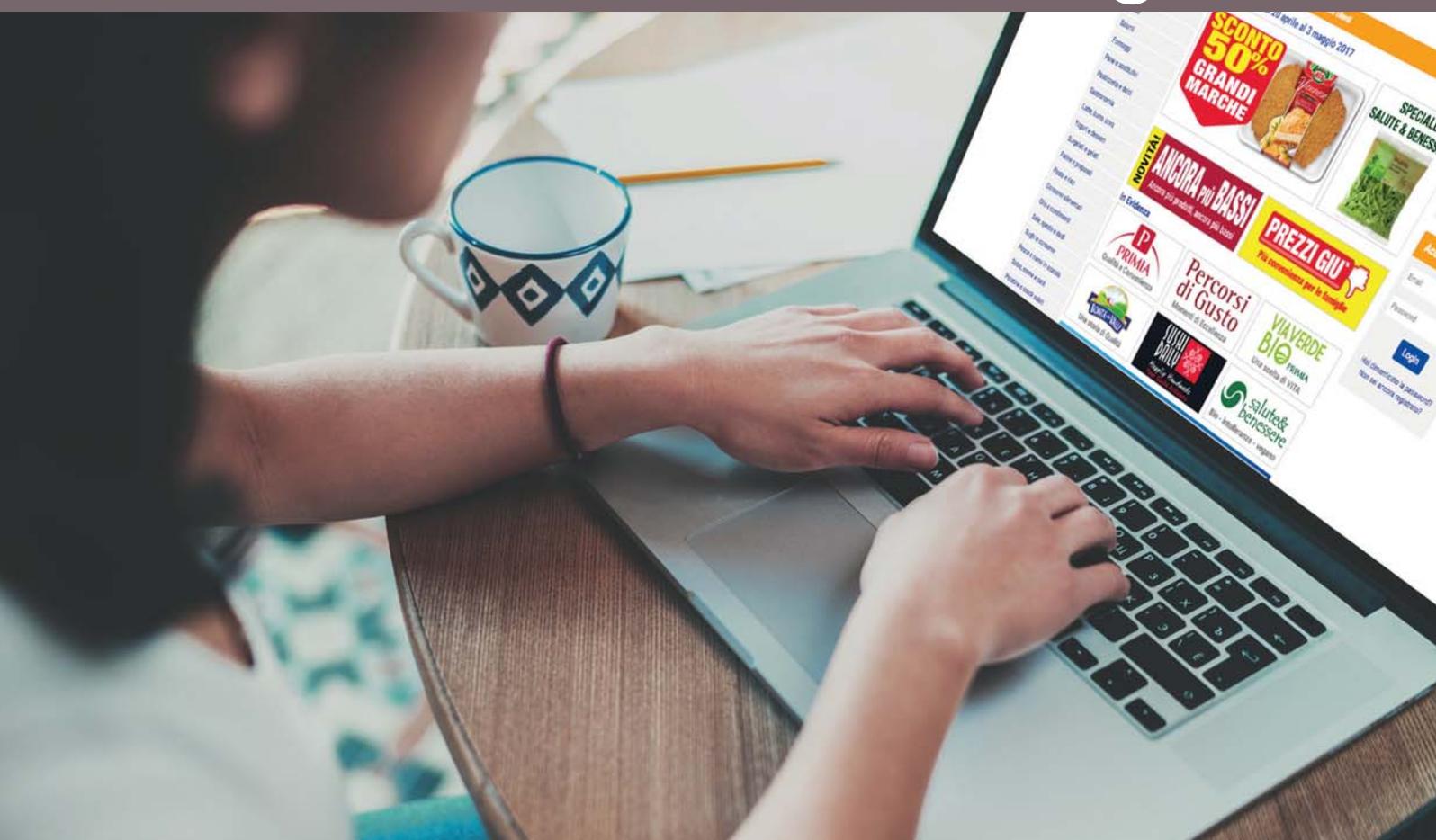


iper^{al}.IT

SPESEA ONLINE



ordina online e ritira in negozio



Su iperalspesaonline.it puoi fare
la spesa **QUANDO VUOI** e
ritirarla in negozio **QUANDO PUOI**

Servizio attivo nei punti vendita di:
SONDRIO, BIANZONE, CASTIONE e FUENTES



6 Giugno 2013. Foto ANP

INDICE

P/04

Alcide Molteni, Sindaco di Sondrio

P/06

Michele Iannotti, Vice Sindaco
e Assessore ai Lavori pubblici

P/12

Giampiero Busi, Assessore al Bilancio

P/15

Omobono Meneghini,
Assessore allo Sport e gemellaggi

P/20

Cinzia Cattelini, Assessore agli Eventi,
turismo e attività produttive

P/27

Marina Cotelli,
Assessore alla Cultura e istruzione

P/32

Loredana Porra, Assessore ai Servizi
sociali, politiche giovanili, politiche
dei tempi e politiche di pari opportunità

P/37

Pierluigi Morelli, Assessore
all'Urbanistica, ambiente e mobilità

P/41

Il Consiglio Comunale



Entrare nelle vostre case in varie occasioni, attraverso il giornalino, con il mio lavoro di medico, con le numerose mail a cui ho risposto in questi anni, è stato per me un piacere e spero lo sia stato anche per Voi.

Auspicio di aver dato le migliori risposte possibili, risposte da parte di un uomo che, con tutti i suoi difetti, si è dedicato con sincera passione al compito che la Città gli ha assegnato per molti anni.

La passione e la tenacia non mi sono mai mancate, anche in quei momenti meno facili che fanno parte della vita di ogni uomo.

Cosciente in ogni momento di dover lavorare con tutte le mie forze, sia come sindaco che come medico, perché la fiducia, più volta riposta in me, meritava ogni energia spendibile.

Quattro mandati, una vita! Sono tanti. E se pensiamo che l'ultimo mi è stato conferito al primo turno delle elezioni 2013, la dice lunga sul cammino che abbiamo fatto tutti assieme.

Molti sono i consiglieri che si sono succeduti, alcuni sono a condividere questo nostro cammino addirittura dal 1994 ed a loro, tutti noi, dobbiamo la dovuta riconoscenza.

Avrei potuto fare di meglio? Certamente, figuriamoci, ma nel contempo tanto è stato fatto, superando i momenti difficili dell'economia italiana e mondiale e riuscendo, comunque, a tenere la Città di Sondrio a livelli alti anche per quanto riguarda l'offerta dei servizi erogati dai vari settori del Comune.

Nonostante ciò, ancora oggi, vengono segnalate inefficienze e mancanze che spesso sono "gridate" con toni che non condivido, mentre invece tanti silenzi, tanti problemi sono stati individuati, ascoltati e, con grande gioia, è stata data loro una risposta.

È fuor di dubbio che la società è molto cambiata e che l'individualismo urlato e spesso arrogante, vorrebbe smantellare la costruzione della rete sociale e di relazioni, ma a me, Sindaco, spettava e spetta il compito di tenere alto il senso di appartenenza e cercare di fare sintesi tra tutte le richieste, che se pur legittime, spesso confliggono con l'interesse generale.

Alcuni vorrebbero tutto per loro senza pensare che, a volte, rinunciare ad un beneficio individuale può dare grandi opportunità ad altre persone che hanno più bisogno.

Le mie non sono affermazioni ideologiche, ma sono quanto ho imparato stando al vertice della comunità. Se tutti contribuissero, non solo economicamente, ma con un solido impegno civico, tutto diventerebbe più facile.

Giusto che chi ritiene di criticare il Sindaco e l'Amministrazione lo faccia, ma al contempo mi pare doveroso che anche il Sindaco inviti ogni giorno tutti i suoi concittadini ad esercitare il dovere di buoni cittadini, nessuno escluso. E dopo tanti anni passati assieme non possiamo non cogliere come la nostra Città sia molto cambiata.

Ricordo come poche fossero le biciclette, come pochi fossero gli spazi per i pedoni, come pochi fossero gli spazi verdi di grandi dimensioni in Città e, appena fuori, come i fiumi Adda e Mallerio fossero lontani dai nostri occhi. Oggi le rastrelliere e le piste ciclabili protette portano in Città e dalla Città portano alle aree verdi. Negli spazi resi pedonali per noi e i nostri figli possiamo passeggiare o sostare a far quattro chiacchiere.

Godersi le piazze o sedersi ai tavolini all'aperto, sono abitudini ormai consolidate che solo qualche anno fa parevano possibili solo in altre realtà cittadine.

Avevamo deciso che le piazze sarebbero state riqualificate con funzioni diverse rispetto al passato recente e questo abbiamo fatto, con tenacia, lungimiranza, costanza.

L'ultima che si è aggiunta, la piazza davanti alla stazione, è considerata tra le più carine realizzate.

Scommetto che non tutti sono stati a fare una passeggiata al parco Bartesaghi...andateci!

Ricordo che prima era un'area di deposito inerti e produzioni edili ed ora è quello spettacolo di area da cui si gode il Mallerio, l'Adda e una vista sui terrazzamenti della Sassella da non perdere.

Vi svelo un piccolo accorgimento che da sempre metto in atto: mi stilo un programma delle cose da fare, magari anche piccole e... "rompo le scatole" continuamente affinché vengano fatte, per arrivare poi a cancellare, man mano dalla lista, ciò che si è riuscito a fare.

Sappiate però che non tutto è così semplice, anche le piccole cose hanno i loro tempi e i loro impedimenti, ma posso dire che in questi anni tante di quelle voci della lista sono state cancellate, perché realizzate.

Le opere più importanti che abbisognano anche di ingenti investimenti, devono essere condivise anche con soggetti esterni al Comune e anche in questo caso i tempi sono quelli necessari, ma siamo noti in Regione e a Roma per essere quelli che, quando dicono di fare, ci riescono.

Posso raccontarVi che abbiamo realizzato la Casa di via Lusardi, per intenderci la seconda Casa di Riposo, in due anni, per un valore di oltre 10 milioni di euro e vi ricordo che il Teatro Sociale era inutilizzabile, siamo riusciti a completarlo e da 2 anni funziona con risultati incredibili, sempre pieno ad ogni spettacolo.

Con le società sportive calcio e rugby abbiamo realizzato due campi sintetici e la realizzazione della Club House sta dotando il centro sportivo alla Castellina di quanto necessario per renderlo uno dei centri sportivi più interessanti della Regione; potete arrivarci anche dopo una breve passeggiata attraverso il parco Ovest dalla scuola Torelli costeggiando quello che era il vecchio poligono di tiro ... e ora si parte con i nuovi campi al tennis.

E se alziamo lo sguardo come non vedere che il nostro Castello è sempre più nostro. Lo abbiamo "strappato" al demanio e ad aprile/maggio, sogno di camminare tra le sale del museo più innovativo della regione Lombardia e delle sua capitale montana.

Castello e percorsi tra le vigne che danno, alla parte alta della Città, un nuovo senso ai nuclei storici che dall'alto guardano la piana. Il mantenimento delle scuole di Triangia e Ponchiera continuano a contribuire alla vita stessa di queste parti della Città e dobbiamo constatare, purtroppo, che la chiusura di esercizi di vicinato hanno creato per tutti i nuclei problematiche ulteriori al mantenimento nelle loro abitazioni di persone avanti con gli anni.

I tentativi di combattere la grande distribuzione non hanno dato grandi risultati, anche perché siamo noi stessi cittadini a "rincorrere" la globalizzazione del presunto risparmio, le cui ricadute generali penalizzano in particolare i piccoli negozi.

Alcune iniziative, una tra queste il Museo del Rolla (Triasso, S.Anna, Mossini, Triangia) stanno contribuendo a riaccendere il sacro fuoco di chi, con orgoglio, abita le frazioni e, in un modo innovativo, sanno proporre nuove soluzioni anche con Comuni vicini, per allargare le risorse di partecipazione umana e di condivisione di un percorso di unione.

Alla rassegnazione e al lamento, si sostituisce l'orgoglio di un passato e l'impegno determinato per una partecipazione futura alle sorti di un'intera comunità maggiormente vocata a mostrare, a chi viene invitato, le bellezze del nostro patrimonio.

Queste attività di rendere interessante la Città agli occhi dei suoi cittadini e degli ospiti che vengono a visitarla, ci hanno certamente portato ad un importante aumento delle presenze nelle nostre strutture ricettive, con anche la comparsa di interessanti proposte come i bed and breakfast.

Le difficoltà di alcune realtà aziendali che gravitano in Città e che ne hanno caratterizzato la vita economica, hanno certamente creato problematiche che avrebbero potuto avere ricadute sociali devastanti, ma la rete sociale e pubblica ha contribuito ad attutire i danni e dobbiamo anche

dire che, da parte dell'ente pubblico, sono state adottate scelte lungimiranti sulle aziende di proprietà.

La costituzione della S:EC.AM., con il grande contributo della ex ASM e la trasformazione di una parte della stessa in AEVV, che ora ha avviato un'importante fusione con altre società pubbliche del Nord Italia, ha consentito di mantenere tutti i posti di lavoro esistenti, anzi di aumentarli.

Questo, a testimonianza che se il pubblico è ben gestito e ben controllato può dare opportunità di lavoro non precario. E tutto questo dà risorse economiche a molte delle nostre famiglie, un futuro possibile oltre che servizi di buona qualità, a prezzi corretti.

Sono particolarmente orgoglioso di questo percorso aziendale a testimonianza che i partiti spesso sono il problema, mentre gli amministratori di un Comune come il nostro sono una doverosa garanzia per il cittadino.

E sempre, da amministratore, tengo a sottolineare come l'impegno costante riesce a dare frutti importanti, anche nella possibilità di recuperare risorse e sono state molte per alimentare la vita cittadina.

E le risorse le abbiamo recuperate in tutte le occasioni possibili, in Provincia, in Regione, a Roma, in Europa e sono state tutte utilizzate nei tempi dovuti, non abbiamo lasciato nulla di incompiuto, né le abbiamo dovute restituire perché non in grado di spenderle.

Come non raccontare che dopo un anno di intenso lavoro abbiamo firmato a Roma, con il Presidente Gentiloni, il riconoscimento a Sondrio di risorse economiche per oltre 12 milioni di Euro per 23 interventi nel quartiere che comprende via Giuliani, via Maffei, via Torelli e via Gramsci, che trasformeranno tutta quell'area in una zona ancora più vocata alla qualità della vita, dove si arriverà da altre parti della Città attraverso percorsi pedonali-ciclabili, dove il torrente Mallero non sarà un ostacolo, ma sarà un'attrazione per il resto della Città, dove le abitazioni e gli insediamenti di attività innovative per i giovani che daranno nuovo impulso ad un abitare più vivo e solidale

E la ricerca della sicurezza, tema dominante e complesso in molte altre realtà italiane, troverà lì una risposta più efficace, perché studiata nei dettagli.

So di essere stato lungo, ma quante cose vorrei ancora dirvi, quante emozioni vorrei condividere con tutti Voi, perché fare il Sindaco è un'esperienza unica, impari a conoscere la Città, te la fanno conoscere gli sguardi di chi incontri, le critiche non sempre semplici da digerire, la gentilezza delle persone semplici, i grazie che ricevi e se per un attimo hai pensato di essere unico e speciale, vedi che di unici e speciali la Città ne è piena, un sindaco in ogni cittadino.

A loro dico che stando insieme, la nostra Città è un luogo dove è bello nascere, abitare, lavorare ed invecchiare e dove, quando si ha bisogno di aiuto, non si è soli.

Alcide Molteni
Sindaco di Sondrio

SONDRIO: UNA CITTÀ BELLA, VIVIBILE, APERTA E ACCOGLIENTE

Michele Iannotti

Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici

Ci avviamo verso la fine dei cinque anni di mandato elettorale, a cui si aggiungono i cinque precedenti, con la consapevolezza di aver cercato di fare il possibile, con impegno e passione, per rendere la nostra città più bella da vivere, funzionale, in armonia con i tempi e le scelte di vita delle persone, più accogliente, più solidale, una città sempre più a dimensione d'uomo. Forse qualcosa si poteva fare meglio, forse qualcosa non si è fatto, ma sono convinto che molti obiettivi sono stati raggiunti.

Sul versante delle opere pubbliche, tutto quello che avevamo inserito nel programma elettorale è stato realizzato, insieme ad altri interventi che non erano stati previsti. E questo senza citare la serie di opere pubbliche, i cui lavori in parte sono partiti e in parte si realizzeranno nei due anni a venire, inerenti il cosiddetto Bando delle Periferie: 23 interventi che daranno un volto nuovo e valorizzeranno una delle aree più interessanti della città, soprattutto dal punto di vista degli spazi verdi a disposizione. Azioni volte a migliorare la qualità della vita, il decoro urbano, ad aumentare la sicurezza, a interconnettere quest'area direttamente con il polmone verde del Parco Adda Mallero e con il centro della città.

Azioni che si sommano a quelle realizzate in questi ultimi anni che hanno determinato il cambiamento del territorio comunale: parlo della riqualificazione diffusa della città e in particolare delle piazze diventati spazi di socialità ed incontro, luoghi restituiti ai cittadini; dei nuovi impianti sportivi, a disposizione di tutti, che riaffermano lo sport come valore educativo e culturale; della riqualifica di Castello Masegra e del Teatro Sociale, importanti centri culturali; delle scuole frequentate dai nostri ragazzi, riqualificate e sicure; dei nuovi parchi urbani, veri e propri "polmoni verdi" della città ogni anno sempre più frequentati; dello sviluppo della mobilità sostenibile con il raddoppio della lunghezza delle piste ciclabili protette; del miglioramento ambientale con l'abbattimento del consumo energetico favorito dalla riconversione della quasi totalità delle centrali termiche degli edifici comunali, sfida quella ambientale che si gioca anche in una dimensione urbana e locale.

Interventi importanti che hanno avuto un influsso positivo non solo perché hanno modificato profondamente la città, ma anche perché hanno contribuito a sostenere lo sviluppo economico.

Oggi, a fine mandato, ritengo giusto presentare il risultato del lavoro fatto in questi anni, illustrandovi alcune delle opere realizzate.

LE PIAZZE: SPAZI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI

Le nuove piazze sono oggi luoghi di socialità, da vivere a piedi: veri nuclei di una città dove è bello muoversi, lavorare e vivere. La riqualifica di tutte le principali piazze (Garibaldi, Campello, Cavour, Bertacchi) ha creato un unico grande centro dove incontrarsi, partecipare ai tanti eventi cittadini, socializzare.

Piazza Garibaldi

È la piazza principale, vero e proprio palcoscenico di molti eventi! Alla sua riqualificazione si aggiunge anche quella di Corso Italia e via Veneto: insieme hanno creato un nuovo e accogliente centro città.

Fine lavori Piazza Garibaldi e Corso Italia: settembre 2010.

Fine lavori via Veneto: maggio 2015.



Piazza Garibaldi prima - foto Archivio Stelline R.E.



Piazza Garibaldi dopo la riqualificazione - foto Archivio Stelline R.E.

Piazza Campello

È stata definita “la piazza della socialità”: dopo la sua riqualifica è bello vedere le panchine che, soprattutto nelle stagioni calde, si riempiono di persone.
Fine lavori: maggio 2011.



Piazza Campello prima - foto Archivio Stelline R.E.



Piazza Campello dopo la riqualificazione - foto Archivio Stelline R.E.

Piazza Cavour

Storica piazza del mercato, conosciuta anche con il nome di “Piazza Vecchia”, la sua riqualificazione ha rappresentato la giusta valorizzazione della nostra storia, degli angoli più caratteristici della nostra città.
Fine lavori: settembre 2012.



Piazza Cavour prima - foto Archivio Stelline R.E.



Piazza Cavour dopo la riqualificazione - foto Archivio Stelline R.E.

Piazzale Bertacchi

Ingresso nella città per tutti coloro che arrivano in treno è un nuovo salotto che accoglie cittadini e turisti. E' una nuova area in cui le persone si fermano, chiacchierano, si siedono e socializzano e dove, dall'anno scorso, è possibile partecipare ad eventi e concerti. Fine lavori: dicembre 2016.



Piazzale Bertacchi prima



Piazzale Bertacchi dopo la riqualificazione

INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Negli ultimi dieci anni sono raddoppiati i percorsi ciclo-pedonali protetti: l'Amministrazione comunale ha prestato sempre grande attenzione alla valorizzazione e all'implementazione della mobilità sostenibile e lo ha fatto scegliendo di creare sempre più percorsi che collegassero l'intera città. Un progetto presentato a inizio amministrazione e che si è realizzato lavorando anno dopo anno in modo costante. Miglior vivibilità, crescente sicurezza e fruibilità delle strade anche per ciclisti e pedoni erano gli obiettivi che volevamo perseguire e che in parte crediamo di aver raggiunto: oggi mancano ancora alcuni tratti, alcuni dei quali in via di realizzazione - come la pista ciclabile in via Stelvio o i percorsi nel quartiere La Piastra -, ma tanti percorsi sono stati

realizzati consentendo di raggiungere anche i principali parchi della città.

Ciclabile via Stelvio: finita a settembre 2013, sono circa 1.100 m di pista ciclo-pedonale che hanno riqualificato l'ingresso della città.



Ciclabile via Stelvio prima



Ciclabile via Stelvio dopo la riqualificazione

Ciclabile via Vanoni: anche qui un nuovo ingresso viene riqualificato e un tratto protetto collega anche questa zona della città. Sono circa 600 m di pista ciclo-pedonale finita a maggio 2013.



Ciclabile via Vanoni

Sottopasso ciclabile Mallero Cadorna: un'opera conclusa a maggio 2015.



Sottopasso ciclabile Mallero Cadorna

Sottopasso ciclabile Mallero Diaz: conclusa a marzo 2012.



Sottopasso ciclabile Mallero Diaz prima



Sottopasso ciclabile Mallero Diaz dopo la riqualificazione

SCUOLE PIÙ SICURE

La sicurezza prima di tutto: è vero in tutti gli ambiti e ancora di più per i nostri ragazzi. Come Amministrazione abbiamo dedicato grande attenzione alla riqualifica e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale: negli ultimi 9 anni, infatti, sono stati investiti oltre 8 milioni di euro.

Tra i lavori più recenti troviamo: la scuola dell'Infanzia in via Toti appena inaugurata, l'intervento che si concluderà quest'anno alla scuola di via Bosatta, la realizzazione dei locali per la mensa dei bambini alla scuola elementare di via IV Novembre e il rifacimento della centrale termica per un costo di circa 200 mila euro, la messa a norma della scuola media "Sassi" per circa 260 mila euro e i lavori per la sistemazione della scuola di via Gianoli che inizieranno nel 2018 e avranno un costo di 750 mila euro. Si parla di quasi 1 milione di euro all'anno investiti nella riqualifica di edifici dedicati all'istruzione dei nostri bambini e ragazzi.

IMPIANTI SPORTIVI NUOVI E FUNZIONALI

Negli ultimi 10 anni abbiamo investito quasi 5 milioni di euro nella riqualifica degli impianti sportivi presenti in città. In accordo anche con i privati e le associazioni protagoniste di questo mondo parliamo di circa 500 mila euro all'anno dedicati al mondo dello sport, al sostenere questa attività e la sua pratica, qualsiasi sia la disciplina scelta, e ad agevolare non solo gli sportivi sondriesi, ma anche quelli del mandamento e della provincia con infrastrutture rinnovate e funzionali. Tra i principali lavori realizzati ricordo: il nuovo campo da calcio sintetico, il nuovo campo da rugby sintetico e la sua Club House, tutti alla Castellina; l'ampliamento della palestra naturale di roccia alla Sassella; il rifacimento della copertura del palazzetto Scieghi-Pini. È, inoltre, di prossima realizzazione un nuovo campo polivalente presso il tennis club di via Vanoni, che sostituirà i due campi coperti attuali che versano in cattivo stato di manutenzione.

UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ VERDE

Lo abbiamo già detto: nei nostri obiettivi amministrativi c'è sempre stato il mantenere e l'accrescere la qualità della vita nella nostra città. Come? Agendo sotto diversi punti di vista, uno dei quali è stato il potenziamento delle aree verdi. Sono tanti i parchi che oggi riempiono la città e che permettono di passeggiare, giocare, leggere, camminare e correre in ambienti curati, puliti e riqualificati.

Parco Bartesaghi: un vero “polmone verde” nel cuore della città. Concluso a marzo 2011 si parla di circa 150 mila mq di verde a disposizione di tutti. Ogni anno è davvero un piacere vederlo sempre più vissuto.



Parco Bartesaghi - foto Archivio Stelline R.E.

Parco Don Gnocchi: concluso a settembre 2013 sono circa 5 mila mq di verde riqualificato.

Parco Ovest: un parco dove poter correre, leggere, camminare, giocare; circa 43 mila mq riqualificati a giugno 2012.

PIÙ RISPARMIO ENERGETICO

Abbiamo lavorato per abbattere l'inquinamento e per risparmiare risorse economiche: grazie alla riqualifica delle centrali termiche degli edifici comunali e della nuova illuminazione a led il Comune di Sondrio oggi risparmia circa 50 mila euro all'anno derivanti dall'efficientamento della pubblica illuminazione, circa 150 mila euro all'anno per la riconversione da gasolio a gas metano di una serie di centrali termiche e circa 100 mila euro derivanti dal Conto termico. Le principali opere realizzate sono state: sul fronte della pubblica illuminazione, la riconversione a led di tutti gli impianti semaforici e di una serie di impianti stradali, uno su tutti quello di Lungo Mallero, ma anche via Ventina, via Trento, P.le Bertacchi-nord, collegamento tra via Moro e via Gianoli; sul fronte, invece, delle centrali termiche si è operato su quelle di palazzo Martinengo, di palazzo Pretorio, della sede dei servizi tecnici, delle scuole di Triangia, di via IV Novembre, di via Gianoli, di via Toti, della scuola media Torelli, della scuola media Ligari, dell'asilo nido La Coccinella, degli spogliatoi al campo CONI, e del Policampus.

VIABILITÀ FUNZIONALE

Potenziare i parcheggi periferici, migliorare la viabilità e quindi rendere il centro sempre più vivibile a piedi e in bicicletta sono stati degli obiettivi che abbiamo realizzato attraverso diverse azioni che hanno riguardato sia la riqualifica e la creazione di parcheggi periferici (come quello dell'Ospedale, quello in via Don Lucchinetti, l'autorimessa sotterranea in piazza Garibaldi, il parcheggio del cimitero, ...), che la realizzazione di snodi, strade, sottopassi e ponti (a partire dalla svincolo di via Samaden al Settimo ponte fino ai diversi sottopassi realizzati).

Autorimessa Garibaldi: opera conclusa a ottobre 2010 ha permesso di pedonalizzare la principale piazza, eliminando i parcheggi in superficie.



Autorimessa Garibaldi - foto Archivio Stelline R.E.

Parcheggio via Stelvio: sorge in un'area di 3 mila mq che erano ormai inutilizzati da cinque anni. Di questi, 1600 mq sono adibiti ad area di sosta, con 68 nuovi posto auto, mentre 1400 mq sono costituiti da camminamenti e aree verdi. Un'opera pubblica che si è conclusa a dicembre 2016.



Parcheggio via Stelvio prima



Parcheggio via Stelvio dopo la riqualificazione

Svincolo via Samaden: è un'opera pubblica strategica, utile soprattutto a chi ha necessità di accedere quotidianamente in città; è a nostro avviso un'opera molto importante da un punto di vista della mobilità, della sicurezza e dell'ambiente. È stata inaugurata a settembre 2017.



Svincolo via Samaden

Sottopasso via Ventina: largo circa 11 metri, quasi il triplo di quello precedente, è stato aperto a dicembre 2015.



Sottopasso via Ventina prima



Sottopasso via Ventina dopo la riqualificazione

Settimo Ponte: ultimo ponte realizzato in città (tra poco perderà questo "primato" perché verrà realizzato il ponte che collegherà il Parco Adda-Mallero al quartiere La Piastra) ha permesso di migliorare la viabilità cittadina. È stato inaugurato a maggio 2012.

LA CULTURA HA DUE NUOVE SEDI

Due nuove sedi per la cultura si sono aggiunte in questi anni a quelle già presenti come la Biblioteca Civica Rajna e il MVSA: il Teatro Sociale di Sondrio (inaugurato a settembre 2015 con i suoi 581 posti) e Castello Masegra sono tornati ad essere beni della e per la città. È davvero un piacere vederli sempre più vivi e apprezzati e vederli al centro dell'offerta culturale cittadina e provinciale.



Teatro Sociale prima



Teatro Sociale dopo la riqualificazione

BILANCIO 2008/2018

Giampiero Busi
Assessore al Bilancio

Due sono i principali fatti che hanno caratterizzato e condizionato i 10 anni di gestione di questa amministrazione e in particolare l'assessorato al bilancio:

*il primo, è l'insediamento nel 2008 avvenuto a seguito del commissariamento dell'ente nel 2007 per le dimissioni del Sindaco in carica;
il secondo, è coinciso con l'inizio della più grave crisi economica finanziaria a detta di tutti forse anche più grave di quella del lontano 1929.*

È facilmente intuibile che l'insieme delle due cose ha creato non pochi problemi alla gestione economico finanziaria del Comune.

In particolare il commissariamento e lo sfioramento dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità) ha determinato l'aumento della aliquota della addizionale comunale IRPEF al massimo di legge (=0,8 per cento), mentre la crisi economica ha richiesto al comparto dei comuni maggiori sforzi sia per la riduzione dei trasferimenti statali (fra il 2009 e il 2012 -42% trasferimenti pro-capite ai Comuni lombardi) sia per i vincoli agli investimenti derivanti dal patto di stabilità, almeno fino al 2015.

Peraltro anche l'addizionale comunale è indicatore del trend economico negativo che sembra solo dal 2016 vedere una inversione di tendenza, infatti l'incasso dal 2009 al 2017 vede il seguente andamento:

Al fine di mantenere inalterati e ove possibile migliorare i servizi agli utenti vi sono state azioni mirate a:

Ridurre il debito e neutralizzare l'eventuale inversione dei tassi di interesse attraverso rinegoziazioni favorevoli: l'indebitamento e il tasso medio di interesse passivo subiscono infatti un andamento decrescente a partire dal primo mandato Molteni fino ad oggi.

Anno	2007	2012	2017
Residuo debito al 31.12 in migliaia di euro	15.488	10.203	7.507
Residuo debito/abitanti €/abit.	697,22	474	380
Interessi passivi in migliaia di euro	655	338	209
% interessi passivi su entrate correnti	3,78	1,50	1,11

Contenere la spesa corrente mediante:

- tagli ai costi della politica, sia per la riduzione volontaria delle indennità rispetto ai limiti di legge del compenso del Sindaco sul quale poi vengono calcolati in % quelli di vicesindaco, assessori e presidente del Consiglio Comunale, sia per la riduzione del numero degli assessori passati da 8 a 7 nel 2013 (il numero massimo possibile sarebbe stato 12 fino al 2013 e poi 9)

spesa sostenuta dal Comune dal 2008 al 2017 per indennità Sindaco, assessori, presidente Consiglio comunale e consiglieri	€ 1.698.290,61
spesa massima sostenibile per legge	€ 3.236.006,34
minore spesa a carico della cittadinanza	-€ 1.537.715,73

- piano di razionalizzazione delle spese per le autovetture (limitate a quelle indispensabili per servizi essenziali quali polizia locale e sicurezza, manutenzioni e lavori pubblici e servizio sociale di base), per la telefonia mobile (conferma della assegnazione al solo personale dipendente che per esigenze di servizio debba risultare reperibile o svolga servizi in mobilità sul territorio comunale, escludendo quindi assegnazioni ai rappresentanti politici, cioè assessori e Sindaco) e per le postazioni di lavoro informatiche (nel 2008 per il noleggio e manutenzione di software in uso al Comune si spendevano euro 106.825 e nel 2017 euro 108.417 con un aumento del 1,49% a fronte di una inflazione cumulata del 12,5%;
- contenimento numerico del personale passato da 189 dipendenti nel 2008 a 159 nel 2016 (anche at-

traverso processi di esternalizzazione che hanno interessato taluni servizi comunali quali impianti sportivi, mense scolastiche, assistenza domiciliare) e riduzione della spesa (da euro 6.802.970 nel 2008 ad euro 6.312.521 previsti nel 2018 (incluse spese per euro 524 mila per previsti aumenti contrattuali, spese elettorali e personale utilizzato per la gestione dei servizi sociali del Piano di Zona)

- ricorso massiccio al mercato elettronico e affidamento delle forniture di servizi a rete (carburanti, gas, luce, telefonia) con sconto rispetto ai parametri delle convenzioni Consip (economie conseguite di euro 610 mila dal 2012 al 2016);

Gli interventi di razionalizzazione della spesa corrente e del debito hanno consentito di ricorrere all'autofinanziamento per gli investimenti, unitamente ad altre fonti (quali le alienazioni di immobili non strategici), come dimostra la tabella sottostante dalla quale risulta un investimento cumulato di quasi 42 milioni euro sulla città di Sondrio.

Nel 2018 sono previsti investimenti per euro 11.551.000 in gran parte già finanziati o finanziabili, anche grazie alla partecipazione al bando Riqualificazione per zona Piastra e alla alienazione dell'Ex Provveditorato.

Una media annuale di investimenti di oltre 4 milioni di euro colloca il comune di Sondrio ai vertici dei comuni capoluogo Lombardi.

Vi è stato anche un attento governo delle Entrate attraverso l'introduzione di nuove fonti quali la tassa di soggiorno, il cui trend in crescita dimostra il miglioramento del posizionamento di Sondrio a livello turistico (passata da euro 18.867 nel 2012 a euro 54.150 nel 2017) e una gestione anche economica del patrimonio (es. la realizzazione del parcheggio di fronte all'ospedale ha consentito di recuperare all'uso della città un'area dismessa da tempo e di apportare al bilancio una entrata di euro 112.707 nel 2017, primo anno di entrata in funzione).

La combinazione delle azioni sul fronte entrate e spese ha generato rilevanti avanzi di cassa che sono elemento premiante per la richiesta allo Stato di maggiori possibilità di spesa per gli investimenti.

L'efficienza nella gestione dei servizi finanziari e della macchina amministrativa del Comune di Sondrio ha

consentito nel tempo di conseguire importanti risultati, quali:

- integrazione della banca dati del contribuente (TARI, ICI, IMU, TASI, catasto urbano, catasto utenze elettriche, idriche e gas) con un impatto positivo sulla qualità dei controlli fiscali e sulle entrate comunali;
- partecipazione a progetti innovativi come:
 - introduzione nel 2014 fatturazione elettronica e completa dematerializzazione della procedura di gestione della spesa dall'ordine al pagamento della fattura;
 - sperimentazione dal 2014 della contabilità armonizzata
 - sperimentazione SIOPE + dal 2017
 - adesione e messa in servizio di PagoPA con Nexi (ex ICBPI)
 - wi-fi cittadino
- convenzionamento con altri enti locali per attività di supporto gestionale temporanee in ambito contabile (comune di Tresivio nel 2011/2012; comune di Torre di Santa Maria nel 2017/2018);
- partecipazione nel 2017 al progetto ATTRACT da attuare nel corso del 2018, che, una volta condivise le linee guida con la Regione Lombardia, dovrebbe consentire lo sviluppo dei servizi on line all'utenza come previsto nel programma di mandato del Sindaco e la revisione del sito internet istituzionale;
- rispetto delle scadenze (bilancio, consuntivo, questionari vari, adempimenti contabili e fiscali) con riflessi positivi sulla erogazione dei trasferimenti statali, assenza di rilievi da parte del Collegio dei Revisori e approvazione dei rendiconti da parte della Corte dei Conti;
- riduzione dei tempi di pagamento (nel 2016 il Comune di Sondrio era al 196esimo posto nella classifica nazionale dei primi 500 enti pubblici virtuosi con 20 giorni impiegati mediamente per i pagamenti fatture; nel 2017 il dato finale è -8,26 giorni, cioè per fatture con scadenze a 30 gg il Comune di Sondrio paga 8,26 gg prima della scadenza).
- Sempre sul tema delle entrate si è sempre cercato di non aumentare le imposte a carico dei cittadini su tutti i servizi, limitandosi quando necessario ad applicare un aumento pari al 50% dell'indice di inflazione recuperando la differenza con tagli alla spesa.

FONTE DI FINANZIAMENTO	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017 (dati assestato)	TOTALE DEL PERIODO
Mutui	0	22.963	802.000	0	44.625	-	0	-	-	0	869.588
Contributi	1.242.479	972.944	1.812.528	629.095	1.110.707	3.644.974	2.821.222	2.302.972	2.784.601	1.888.979	19.210.501
Avanzo	64.959	400.000	87.000	0	1.600.000	316.000	1.946.709	1.411.690	730.360	2.516.282	9.073.000
Conc. Edilizie.	395.472	725.970	1.003.687	828.800	586.897	613.911	583.232	276.978	287.725	436.996	5.739.668
Parte corrente	0	0	0	32.189	22.934	57.954	60.017	431.900	189.272	-	794.266
Alienazioni	318.842	554.838	606.814	681.805	2.449.705	235.423	236.222	308.092	145.945	665.837	6.203.523
TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO	2.021.752	2.676.715	4.312.029	2.171.889	5.814.868	4.868.262	5.647.402	4.731.632	4.137.903	5.508.094	41.890.546

Tabella fonte finanziamento

Tutto quanto sopra ha fatto sì che nella maggior parte delle classifiche redatte dai vari enti specializzati, il Comune di Sondrio si posizioni da anni ai primi posti:

- classifica Sole 24 Ore 2017 : 3° città in Italia,
- classifica 2017 Icity rate città più smart di FPA: 39° città in Italia,
- classifica Legambiente Ecosistema Urbano 2017: 16° città in Italia,
- e altre.

Possiamo allora affermare senza timore di smentita di consegnare alla prossima Amministrazione un comune con:

- i conti in regola;
- i residui (somme rimaste da incassare) sotto controllo;
- il debito ridotto al lumicino, tant'è che in linea teori-

ca si potrebbero sostenere fino a 1.800.000 euro di interessi passivi (limite indebitamento ex art. 204 del TUEL) rispetto agli attuali 200 mila euro soprattutto un debito immune da variazioni dei tassi di interessi di mercato grazie alle rinegoziazioni effettuate a suo tempo trasformando a un tasso fisso mediamente dello 0,8% tutti i mutui a tasso variabile;

- servizi efficaci ed efficienti.

Molte altre cose sono state fatte e non riportate in questa sintesi ma parimenti importanti, altre si potrebbero fare ma riguarderebbero espressamente scelte politiche sovracomunali condivise e orientate agli interessi dei cittadini.

Concludo ringraziando per la preziosa collaborazione tutto il personale dei Servizi finanziari del Comune di Sondrio.



Stua Palazzo Pretorio - foto Ivan Previsdomini

Chiamata stüa Rigamonti prende il nome dagli ultimi proprietari dell'edificio da cui proviene. Acquistata nel 1954 dal Comune, la stüa non ha subito importanti modifiche rispetto all'assetto originario, salvo la parete orientale che è stata adattata all'apertura della finestra. Misura 5,6x5,2 mt. per un'altezza di 3,4 mt. e mantiene la sua forma irregolare scandita da specchiature rettangolari inquadrata in sottili cornici sagomate, separate da lesene terminanti con capitelli tuscanici leggermente aggettanti su cui si imposta un perimetro a mensole che regge il soffitto. Il legno utilizzato è il pino cembro o cirmolo, un'essenza resinosa di facile lavorazione, ad eccezione delle cornici e delle ante dei piccoli armadi a scomparsa che sono nel più resistente noce.

Ignoto è l'autore, o la bottega, sono possibili confronti sia con la stüa cinquecentesca di Palazzo Vertemate Franchi a Piuro, sia con quella di proprietà Guicciardi Azzola a Ponte in Valtellina, più vicina per gusto e territorio. Raramente l'artigiano o l'artista intagliatore siglava la propria opera, trattandosi per lo più di commissioni private non sono conservati i documenti di incarico o pagamento come accade più di frequente per i lavori d'intaglio delle chiese. Una targa, all'entrata della stüa, recita: "Il nobile ambiente che ci accoglie è un saggio armonioso dell'arte dei fabri lignarii o magistri lignaminis, fiorita in Lombardia durante il Rinascimento" (A. Corbellini 2011).

SONDRIO, LA CITTÀ PER LO SPORT

Omobono Meneghini
Assessore allo Sport e gemellaggi

Dieci anni! Sono già passati dieci anni dal primo giorno in cui si è insediata questa amministrazione e sinceramente la cosa più immediata che mi è venuta in mente è stata la classica frase fatta: "il tempo vola", e così dicendo il pensiero, quasi istintivamente, cerca di richiamare le immagini dei tanti momenti importanti vissuti in questo lasso di tempo. Lo sport, nella mia vita, ha sempre avuto un ruolo importante ed anche in questo caso, a modo suo, mi viene in aiuto, dandomi l'idea di simulare una gara il cui tragitto ripercorre i luoghi più significativi ed aiutandomi a proiettare idealmente le "diapositive" delle tante cose fatte, delle persone incontrate e dell'incredibile bellezza che la nostra città nasconde agli occhi di chi non vuol vedere.

Ritrovo di prima mattina alla Sassella, ingresso principale della nostra città ed arrivo previsto nel cortile interno di Palazzo Pretorio, il Municipio.

Mentre faccio alcuni esercizi di riscaldamento mi accorgo che sui sentieri che si snodano fino a Triangia è in corso una gara per veri atleti (non cavalli zoppi come il sottoscritto): la Sassella Run, che in pochi anni è diventata una classica per gli amanti delle corse in montagna. Subito mi vengono in mente altre iniziative che hanno trovato, in questi ultimi anni, la loro ideale collocazione in quell'angolo della nostra città così caratteristico, Triangia: il concentramento di mini volley che ha segnato il record di presenze (800 bambini partecipanti e tutto il seguito di genitori ed accompagnatori) organizzato dal Comitato Provinciale della FIPAV e dalla Nuova Sondrio Sportiva Volley, la tappa di Cross Country del circuito provinciale organizzato dal CSI oppure le spettacolari gare di Downhill della Pro Loco Triangia, per non dimenticare il percorso di tiro con l'arco allestito nei boschi dai volontari dell'ASD Arceri Rezia Valtellina che fa da cornice all'abitato di Triangia. Quest'ultima è la stessa associazione che da alcuni anni ha in gestione l'ex campo di calcio di Ponchiera, ormai in disuso, ed ora tonato a nuova vita dopo la trasformazione in campo di tiro con l'arco.

Mentre faccio questi pensieri il mio sguardo viene attirato dagli appassionati che frequentano la palestra di arrampicata, recentemente ampliata ed attrezzata, e mi rendo conto come sia bello e facile portarvi i giovani che si voglio avvicinare a questo sport per muovere i "primi passi" sotto l'attenta ed esperta guida degli istruttori del CAI.



La nuova palestra di roccia ha una superficie di arrampicata più che triplicata con 'ponte tibetano' e 'palestra tirolese'.

Ma è ora di partire ed il mio percorso mi indirizza verso il Santuario della Madonna della Sassella: qui un rapido sguardo alle scritte lasciate centinaia di anni fa sui muri della chiesa e la promessa di tornare per andare a vedere le vicine incisioni rupestri, per poi percorrere il panoramico sentiero che si snoda nelle vigne fino ad arrivare al campo di rugby, il "Cerri-Mari". Sembra impossibile che il manto erboso sia così verde in questo periodo! Ricordo che quando giocavo io il campo spesso era in condizioni quasi impraticabili, ma avvicinandomi mi rendo conto che non si tratta di un'illusione. La superficie è costituita da un manto sintetico di ultima generazione e sia l'aspetto sia il tatto rendono difficile distinguerla da un prato naturale, nonostante sia utilizzatissimo dalle numerose squadre della Sondrio Rugby. Le stesse squadre che, dopo le partite o gli allenamenti, si possono incontrare nella splendida e nuovissima Club House, vero gioiello nel panorama rugbistico nazionale.



La nuova sede del rugby (dotata di spogliatoi per le squadre e per gli arbitri, di locale infermeria, di locali tecnici e di una bellissima struttura ricettiva) completa la nuova area sportiva della Castellina, mettendo a disposizione di sportivi e non un importante luogo di aggregazione e socializzazione.

Invidio i ragazzi che possono disporre di una simile struttura, e mi piacerebbe fermarmi ad ammirare una partita dalla terrazza panoramica della Club House, ma non c'è tempo, e la mia corsa mi porta ad entrare nell'area del campo CONI dove trovo un manto erboso naturale e perfetto, gestito con cura e dedizione dalla Sondrio Calcio, e un nuovo impianto in erba sintetica, ormai indispensabile per gli allenamenti e per le partite dei campionati del vivaio della società cittadina.

Anche in questo caso mi vengono in mente le immagini degli anni passati, quando per colpa delle neviccate e del gelo le squadre non potevano allenarsi per buona parte del periodo invernale.

Che siano questi cambiamenti che hanno portato la nostra squadra a risultati così importanti negli ultimi anni?

La Castellina è oggi una nuova area dedicata allo sport dove si trovano tre nuovi campi e una splendida Club House!

Attraverso il nuovo campo, e mi rendo conto che gli ultimi 400 metri del mio tragitto li ho percorsi passando da un campo all'altro, senza soluzione di continuità e, all'improvviso, mi trovo a percorrere un sentiero ciclo pedonale circondato da aree verdi attrezzate.

Resto un po' confuso poiché ricordavo quella zona occupata da campi incolti e disordinati ma non ci vuole molto per capire che sono entrato in un nuovo parco cittadino: il Parco Ovest.

Un'oasi di verde dove i bambini possono correre lontano dai pericoli e gli adulti possono passeggiare in tranquillità, magari fermandosi sulle panchine a leggere un libro o semplicemente ad ammirare lo spettacolo dei terrazzamenti sovrastanti.

Attraverso il Parco Ovest e, tramite un accesso pedonale, mi trovo su viale dello Stadio, ingresso alla città e strada percorsa da quanti vogliono andare in Valmalenco.

Come al solito è molto trafficata, ma questo viavai di auto e mezzi commerciali dal parco che ho appena lasciato non si intuiva neppure.

Attraverso la strada e mi immetto lungo via Ventina utilizzando il sottopasso ferroviario (che ricordavo molto più stretto) e con stupore non trovo più una strada semi asfalta ma un viale ordinato e ben illuminato, che mi conduce fino a quello che è diventato uno dei posti più amati dai sondriesi: il Parco Adda-Mallero, intitolato a Renato Bartesaghi. È un luogo dove chiunque si sente libero: di correre, di prendere il sole, di passeggiare, di sorseggiare un caffè al punto di ristoro oppure libero e basta e dove vengono organizzate moltissime manifestazioni. La bellezza di questo angolo della città si esalta ancor di più se si ripensa a come fosse l'area prima dell'intervento che l'ha trasformata allo stato attuale: un deposito di inerti.

Lascio il parco alle mie spalle percorrendo il sentiero ciclo-pedonale che costeggia il Mallero, in un incredibile contesto naturale, finché non arrivo al Settimo ponte, l'ultimo realizzato per unire le due parti della città divise dal proprio torrente. Certo, la differenza con i ponti più datati è evidente: pista ciclo-pedonale protetta, aree di sosta attrezzate per i pedoni ed il collegamento in continuità con la pista ciclabile che conduce fino al Boccio-



Il Parco Adda-Mallero con i suoi 150 mila mq di verde è un'area vissuta da cittadini e non è sede di moltissime manifestazioni.

dromo. Faccio tutto d'un fiato questo rettilineo e mentre corro provo ad immaginare come sarà il quartiere una volta terminati i numerosi interventi, interamente finanziati, che renderanno ancora più bella e vivibile una delle zone più popolate e di recente espansione della città. Arrivato al Bocciodromo, trovo il consueto affollamento che c'è in occasione delle gare organizzate dalle sue bocciofile locali, la Bocciofila Sondriese e la Bocciofila Sondrio Sportiva, gare che richiamano i più forti campioni da tutta Italia, ma una sorpresa mi aspettava anche qui.

Il Bocciodromo è stato ampliato. Alla zona del bar-ristoro è stata aggiunta un'intera ala ed il complesso si presenta, nel suo insieme, molto moderno e ben integrato con gli edifici circostanti, e un grosso grazie va sicuramente rivolto ai gestori della struttura che sono stati i principali artefici (e finanziatori) di questo intervento.

Prendo un attimo fiato e mi fermo a guardare, nel campo di calcio adiacente al Bocciodromo, alcuni istanti della partita di una recente società: la Sondriese.

Mentre mi riposo immagino il nuovo ponte che verrà realizzato a breve per collegare il parco Adda-Mallero a questa zona della città e anche a quali e quante manifestazioni sportive potranno beneficiare di questa nuova opera.

Mi rimetto in cammino e faccio una deviazione dal mio percorso richiamato da un vociare di bambini che proviene dai giardini che si sviluppano tra i condomini vicino alla Piastra, proprio nella zona del pattinodromo.

Cosa sarà tutto questo allegro frastuono? Ma certo, sono i ragazzi delle scuole cittadine che stanno partecipando alla manifestazione organizzata dal Comitato Provinciale della FCI e dall'ASD Inter Club Pionchiera: Io... Giroinbici. Saranno più di cento che con le loro biciclette si sfidano all'interno del pattinodromo per aggiudicarsi uno dei mini-trofeo o semplicemente per divertirsi e guadagnarsi la merenda finale.

“Saranno più di cento che con le loro biciclette si sfidano all'interno del pattinodromo per aggiudicarsi uno dei mini-trofeo o semplicemente per divertirsi e guadagnarsi la merenda finale.”

Tra i ragazzini ne scorgo uno con un paio di guantoni appesi alla spalla e mi sembra un'immagine che stoni con il contesto circostante, ma i miei dubbi sono subitaneamente chiariti dalla sua semplice spiegazione: sta semplicemente andando nella palestra di pugilato che recentemente è stata attrezzata in alcuni locali alla Piastra messi a disposizione dal Comune.

Ma basta chiacchiere, in marcia.

Passo davanti alla caserma dei Vigili del Fuoco e con piacere vedo che la palestra della caserma, un tempo inutilizzata, ora è frequentata sia dai Vigili del Fuoco per le proprie attività addestrative sia da associazioni sportive locali che hanno trovato in quella struttura un'ulteriore opportunità.

Percorrendo la pista ciclabile alberata di via Giuliani, non posso fare a meno di immaginare ancora una volta come potrà essere bella (ancora di più) tutta quella zona una volta terminati gli interventi previsti. Arrivo fino a via Vanoni e alla rotonda mi dirigo al Tennis Club. Non c'è che dire, con il tempo quella che era un'area dedicata al tennis è diventata un vero centro sportivo polivalente, dove recentemente è stato realizzato un campo da calcetto con superficie sintetica e la cui copertura è stata una novità assoluta a livello europeo grazie alla caratteristica di non ostacolare l'illuminazione solare pur garantendo protezione dalle intemperie.

Intanto nei campi coperti del Tennis Club si sta svolgendo un torneo internazionale "Future" dedicato alle promesse del tennis europeo e mi rallegro molto pensando che a breve, grazie a fondi propri del Comune ed alla compartecipazione dell'ASD Tennisporting Club Sondrio, il centro potrà disporre di un impianto al coperto dotato di gradinate per il pubblico e utilizzabile anche per altre manifestazioni.

Negli ultimi 10 anni abbiamo investito quasi 5 milioni di euro nella riqualifica degli impianti sportivi presenti in città.

Esco dall'area del Tennis Club e mi dirigo verso il centro ma, arrivato all'altezza di via Aldo Moro, il tragitto devia verso l'Oratorio Sacro Cuore che, da alcuni anni, gestisce anche l'intera area sportiva dedicata ad Attilio Tempra. Il campetto di calcio e quello di basket sono sempre molto frequentati e rappresentano una bella valvola di sfogo per i ragazzi del quartiere.

Ma i campetti gestiti dall'Oratorio S.Cuore non sono l'unica proposta sportiva di quest'area; infatti, separato solo da un vialetto pedonale, nelle immediate vicinanze sorge il Palasport Scieghi-Pini.

Guardando lo Scieghi-Pini mi ricordo quante preoccupazioni, in passato, tutte le volte che si doveva disputare una partita durante un temporale a causa delle numerose infiltrazioni d'acqua, ma il recente intervento di rifacimento della copertura ha eliminato paure ed infiltrazioni. Tante manifestazioni e altrettante emozioni si sono vissute in questo Palasport: dalle partite della Sportiva Basket ai saggi di ginnastica della Nuova Sondrio Sportiva, dagli incontri delle star del basket durante il "Basket Circuit" alle finali di volley del torneo internazionale giovanile "Volley Open" organizzato dall'ASD Auxilium.

Però, l'emozione più grande, l'ho vissuta assistendo ad un incontro di basket in carrozzina che si è disputato allo "Scieghi-Pini", tra la Nazionale Italiana ed una rappresentativa composta dai giocatori stranieri del nostro campionato di pallacanestro in carrozzina. Grande agonismo e spettacolo puro. Che atleti e che esempio di passione e volontà.

Riprendo il mio percorso e, lasciato alle spalle il sottopassaggio di via Maffei, incontro il complesso sportivo della Piscina, che con le sue tre vasche è il luogo ideale per trascorrere momenti di relax ma anche per organizzare gare a tutti i livelli, da quelle dedicate ai giovanissimi a quelle per master che fanno confluire nel nostro centro atleti da tutta Italia.

Guardandomi attorno, però, fa veramente male vedere l'adiacente struttura della vecchia palestra Merizzi, il "Palazzetto" come tutti ancora la chiamano oggi, tristemente chiusa ed inutilizzata per problemi di sicurezza, ma mi rincuora sapere che il Comune ha deciso di intervenire, quest'anno, per il completo rifacimento della struttura e per ridare vita ad un simbolo dello sport cittadino. Sono sicuro che presto il "Palazzetto" tonerà ad ospitare passioni e sogni di tanti giovani atleti.

Questi pensieri mi accompagnano fino in Piazza Garibaldi, e questa grande piazza, una volta utilizzata come parcheggio, è ora diventata il fulcro di innumerevoli iniziative. Ho ancora negli occhi le centinaia di atleti alla partenza della SoRun, mezza maratona competitiva riservata a tesserati FIDAL, organizzata dall'ASD 2002 Marathon Club, o la massiccia e sempre più numerosa partecipazione alla Camminata della Repubblica, organizzata dall'ASD I Dolcissimi in collaborazione con AIDO (Ass. Italiana Donatori Organi). Per non parlare del vero "fiu-

me di gente" che caratterizza la Valtellina Wine Trail, capace di farsi conoscere a livello mondiale in pochi anni dal suo debutto.

“Piazza Garibaldi, una volta utilizzata come parcheggio, è ora diventata il fulcro di innumerevoli iniziative.”

Ma questa piazza ha un'anima quanto mai duttile, capace di reinventarsi tutte le volte che la necessità lo richieda e, se durante il giorno con il suo aspetto asburgico dominato dal rinato Teatro Sociale può incutere un certo timore reverenziale, la sera è capace di trasformarsi in un'arena sportiva, come durante il "Palio delle Contrade" a cura dell'Associazione Amici del Palio o addirittura in una pista di pattinaggio su ghiaccio durante le Festività Natalizie.

Tutti questi ricordi mi hanno distratto e la mia marcia non ha più il ritmo della partenza, ma voglio fare ancora un po' di strada e mi dirigo verso Piazza Cavour, per i sondriesi "Piazza Vecchia".

Anche questa piazza, che negli anni era diventata un anonimo parcheggio, recentemente ha riacquisito il suo antico ruolo di luogo di incontro, socializzazione e spazio per organizzare eventi.

Ho ancora negli occhi la piazza gremita durante l'inaugurazione dei mondiali di canoa organizzati dall'ASD Indomita River, con le rappresentanze delle nazionali partecipanti, con l'esibizione di discesa in gommone lungo il Mallerio partendo dal Gombaro e con lo spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio.

Mentre rivivo quel ricordo mi avvio lungo la scalinata Ligari e le pareti della casa della città vecchia mi ricordano un altro evento che ha ottenuto un eco nazionale per la sua particolarità e per il fatto di essere stata la prima manifestazione del suo genere organizzata in collaborazione con un'amministrazione comunale: il Sondrio Street Climbing.

Con questa manifestazione il gruppo Giovani del CAI cittadino è riuscito a dare visibilità a questa specialità dell'alpinismo, coinvolgendo tutta la città in un'atmosfera di festa, culminata con la spettacolare sfida dell'arrampicata del campanile in piazza Campello.

Organizzare manifestazioni di questo livello è sicuramente impegnativo e snervante, ed infatti gli organizzatori, dopo alcune edizioni, si sono presi una pausa di riflessione per "ricaricare le batterie", ma questa primavera torneranno con il loro Street ad offrire spettacolo e divertimento e già mi sembra di vederli alle prese con le colonne di Galleria Campello o con le inferriate del palazzo della Provincia.

Pensando allo Street Climbing mi è venuta in mente un'altra simpatica iniziativa, che l'anno scorso ha coin-



Arrivo Valtellina Wine Trail Foto Maurizio Torri.

Quando lo sport è vissuto anche fuori gli spazi organizzati delle strutture, assume un fascino tutto particolare fondendo lo spettacolo sportivo con l'ambiente circostante, fino a diventarne un tutt'uno.

volto per la prima volta la nostra città: lo Street Golf. Anche questa manifestazione è stata capace di coinvolgere l'intera città, trasformando gli angoli più caratteristici di alcune vie in altrettante inusuali buche ed il golf, quello vero, è riuscito sicuramente a sollecitare la curiosità di tanti cittadini.

La scalinata è terminata ed ho percorso anche il tratto di strada; ecco che finalmente sono arrivato al Castello Masegra, che con la sua posizione domina tutta la città e, guardando Sondrio da quassù, vedo scorci, trascurati dal mio percorso, che mi ricordano altri momenti. Come Piazzale Bertacchi, anche questo un altro parcheggio trasformato in piazza, in luogo di incontro e conoscenza, in luogo in cui si esalta l'accoglienza di chi arriva ma anche spazio dove organizzare eventi, come è accaduto quest'anno con il Rally di Valtellina.

È inutile, concedetemi questa riflessione, quando lo sport è vissuto fuori dagli spazi organizzati delle strutture, assume un fascino tutto particolare fondendo lo spettacolo sportivo con l'ambiente circostante, fino a diventarne un tutt'uno.

Dai bastioni del Castello, potendo vedere tutta la strada percorsa, la pigrizia si fa spazio (ma forse è solo che non ne ho veramente più) ed a questo punto decido di approfittare delle prove che un gruppo di contradaiali stanno facendo con il loro nuovo "bolide" in vista della prossima gara dei Carretti Pazzi; credo proprio che accetterò un passaggio per scendere da Scarpatetti fino a piazzale Quadrivio.

Da lì il Municipio è vicino e ci posso arrivare anche rotolando.

SONDRIO: CITTÀ PALCOSCENICO

Cinzia Cattelini

Assessore agli Eventi, turismo e attività produttive

La città di Sondrio, perla incastonata tra le alpi, in questi ultimi anni è diventata teatro di oltre 200 manifestazioni, alcune delle quali si svolgono all'aperto, lungo le vie, nelle piazze cittadine e al Parco "Bartesaghi", mentre altre sono realizzate in spazi chiusi come il Teatro Sociale, l'Auditorium Torelli, il Castello Masegra, la Biblioteca Civica Pio Rajna e il Centro Le Volte.

Un cambiamento che si è manifestato anno dopo anno, portando alcune manifestazioni a diventare un appuntamento atteso e consolidato nel calendario cittadino.

Gli eventi cittadini spaziano dalle manifestazioni sportive a quelle enogastronomiche per la valorizzazione dei prodotti di eccellenza del territorio (in primis la bresaola, i formaggi e i vini di Valtellina), dagli spettacoli culturali (concerti musicali, stagione teatrale, cinema all'aperto estivo, conferenze culturali, visite guidate cittadine, mostre ed esposizioni) all'animazione per famiglie (serate estive, mercatini natalizi, mercatini artigianali, laboratori creativi per bambini).

Alcune manifestazioni ricoprono ormai un ruolo di assoluto rilievo nel panorama degli eventi valtellinesi come Calici di Stelle il 10 agosto di ogni anno, dedicata ai vini DOC e DOCG, Formaggi in Piazza, la mostra-mercato dei formaggi a latte crudo di montagna che si svolge in autunno, Valtellina Wine Trail a novembre, la spettacolare corsa tra i vigneti terrazzati e Sondrio Festival, la famosissima mostra internazionale sui parchi.

**Sondrio: teatro di oltre
200 manifestazioni.**

Questi eventi richiamano di anno in anno un sempre più folto numero di persone e costituiscono l'occasione per lo svolgimento di molteplici attività collaterali, pensate

per rispondere alle esigenze di tutti, come le visite guidate in città, attività ludico-sportive, attività e laboratori per bambini e famiglie, spettacoli musicali dal vivo, bancarelle e animazioni di vario genere.

Molto rapidamente sono cresciuti e molto apprezzati gli eventi a carattere sportivo: oltre alla già citata Wine Trail, altri appuntamenti fissi dedicati alla corsa sono la SoRun, la mezza maratona della nostra città e la Sassella Run, gara per esperti della salita, che ogni anno vedono aumentare il numero di iscritti, mentre altre manifestazioni sportive sono Street Climbing, il Gran Premio di Valtellina, il Campionato Internazionale di Rally, il torneo di pallavolo Volley Open, il torneo internazionale Future dedicato alle promesse del tennis europeo, la gara nazionale di bocce e molti, molti altri.

Per quanto riguarda gli appuntamenti con l'arte, il MVSA la domenica organizza spesso laboratori per bambini e famiglie, per far avvicinare i più piccoli all'arte; nel periodo compreso tra aprile e ottobre si svolgono le visite guidate sul territorio di Ti racconto Sondrio e quelle presso Castello Masegra, che nel 2017 hanno visto la partecipazione di 1200 persone, cui si aggiungono i brevi tour realizzati durante i maggiori eventi e dedicati alla scoperta di piccoli gioielli come le stue lignee, il Museo Valtellinese di Storia e Arte e il Salone dei Balli di Palazzo Sertoli.

Ogni anno numerose mostre vengono ospitate presso le Sale espositive di Palazzo Pretorio e Palazzo Martinengo, presso la Galleria del Credito Valtellinese e il MVSA.

Il Teatro Sociale è diventato ormai il salotto cittadino e vedere le sue luci accese è davvero una bellissima abitudine e un richiamo fortissimo: al teatro vanno in

scena una stagione di prosa, di musica e di danza molto apprezzate dal pubblico, oltre ad altri numerosi appuntamenti.

In estate e in inverno vengono organizzati eventi ad hoc: ormai non si può pensare all'estate sondriese senza le serate di intrattenimento di Sondrio è Estate tra giugno e agosto, le proiezioni all'aperto di Cinema al Castello, presso il cortile di Castello Masegra, e ScarpatettiArte; durante l'inverno appuntamento irrinunciabile sono le bancarelle e mercatini di Sondrio è Inverno, che ha il suo culmine con il Capodanno in Piazza nella sua nuova versione che richiama tantissimi giovani.

Senza ovviamente dimenticare la fantastica pista di pattinaggio sul ghiaccio, meta ambita dei bambini e dei ragazzi, che garantisce momenti ludici, di sport e di grande divertimento e il Carnevale dei ragazzi.

Il programma degli eventi viene ulteriormente arricchito dalle due fiere organizzate sul territorio, una a maggio e una a settembre, dal mercatino dell'antiquariato e dal mercato Solo Valtellina di Piazza Cavour.

Ma le attività non finiscono qui perché, oltre agli eventi organizzati o coorganizzati dal Comune, ogni anno la città ospita numerosissime manifestazioni proposte da soggetti terzi, che vanno ad arricchire ulteriormente il già ricco palinsesto delle attrazioni cittadine, in un percorso virtuoso di sinergia tra pubblico e privati.

Non si possono citare tutti anche perché si rischia di dimenticare qualcuno, ma la città ed in primis i suoi abitanti devono moltissimo a queste persone, giovani e adulti che si impegnano fortemente per regalare momenti di intrattenimento, di sport, di festa. Nonostante le inegabili fatiche, gli adempimenti normativi a volte complessi, sono persone che lavorano con gioia, mosse da una grande volontà di realizzare qualcosa di bello per la nostra città, molto spesso spinti anche da profondi sentimenti solidaristici e, oltre all'ovvio supporto dell'amministrazione che si prodiga per facilitare il loro compito, una grandissima gratificazione deriva dalla folta partecipazione di pubblico.

Il filo conduttore degli eventi vuole essere quello di rispondere alle esigenze non solo dei nostri cittadini, ma anche dei turisti, che piano piano hanno iniziato in numero sempre maggiore a fare capolino in città.

Nelle persone che viaggiano è cresciuta notevolmente la voglia di ampliare le proprie conoscenze, di approfondire la cultura e la tradizione del luogo e di immergersi a pieno nella vita degli abitanti e nelle loro abitudini quotidiane; il turista e viaggiatore di oggi non si limita più ad apprezzare solamente le foto scattate nel luogo della vacanza o la bellezza di una location, ma vuole tornare a casa con un ricordo memorabile, unico, con un qualcosa in più, con un'attività o esperienza che gli ha permesso di conoscere e vivere a pieno la tradizione di un luogo.

La nostra città ha fatto molto per offrire al visitatore esperienze ed attività particolari ed uniche e in questi anni si è decisamente connotata come accogliente, tranquilla, ordinata e pulita.

“Oggi le piazze di Sondrio sono ritrovati spazi per la comunità, ma anche il palcoscenico di tantissimi eventi!”

Oltre alle bellissime piazze cittadine, tutte completamente riprogettate come spazi aggregativi e di crescita della vita sociale collettiva, voglio ricordare la fitte rete di piste ciclabili già esistenti e in corso di realizzazione, il meraviglioso parco Bartesaghi, il parco Ovest, la palestra di arrampicata alla Sassella, recentemente ampliata ed attrezzata; a breve a Sondrio sarà inoltre disponibile un'area camper molto attesa dagli appassionati del turismo “an plein air”.

La città negli ultimi anni si è dotata di una rete wi-fi free nelle principali piazze cittadine e alla biblioteca, nella consapevolezza che essere connessi è ormai diventata una necessità imprescindibile e per essere ancora più vicina alle esigenze dei cittadini e dei visitatori.

Da maggio 2017 è aperto l'Infopoint cittadino, creato grazie al progetto regionale Cult City, che costituisce uno strumento ulteriore per dare rilievo agli eventi locali e per dare risposte a cittadini e turisti. In poco più di sei mesi di attività, l'Infopoint ha registrato circa 4500 ingressi e la sua ubicazione, nella centralissima Piazza Campello, ha fatto sì che diventasse ben presto punto di riferimento dei turisti in visita a Sondrio, per il reperimento di informazioni inerenti la città e la provincia in generale, per indicazioni relative ad eventi in programma in Sondrio e dintorni e per scoprire curiosità che solo un valtellinese è in grado di svelare, ma anche per l'assistenza ai turisti nell'utilizzo della postazione di autoconsultazione tramite personal computer.

“Il nuovo Infopoint, in soli sei mesi, ha accolto oltre 4.500 persone a cui ha dato informazioni, suggerimenti, idee per vivere a pieno la nostra città.”

**L'Infopoint è aperto tutti i giorni:
dal 15 giugno al 15 settembre ad orario
continuato dalle 10.00 alle 18.00,
negli altri periodi dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 17.00.
Tel.: 0342 526299
Mail: turismo@comune.sondrio.it**

Per far fronte alle richieste specifiche effettuate dagli utenti sono stati realizzati diversi nuovi opuscoli nel corso dell'estate: sono state prodotte, ad esempio, la nuova cartina turistica della città e diverse brochure relative ai luoghi di maggior interesse, tradotte anche in inglese e in tedesco.

Ha visto la luce proprio in queste ultime settimane una nuova guida gratuita che suggerisce 10 itinerari per passeggiate con partenza da Sondrio e che toccano i comuni limitrofi: i percorsi, adatti a esigenze ed interessi differenti, variano da semplici anelli ciclopedonali per tutta la famiglia a percorsi più impegnativi e si snodano sul fondovalle lungo il fiume Adda o fra i terrazzamenti e i boschi del versante retico fra antichi borghi, edifici storici e vigneti.

Il personale impiegato aggiorna costantemente un database relativo agli ingressi giornalieri, per tenere traccia di tutte le persone che quotidianamente si rivolgono all'Infopoint, per acquisire dati utili all'analisi della tipologia di turista in visita a Sondrio e che consentono di programmare l'attività futura.

Il gradimento dell'attività svolta è elevato sia da parte degli utenti che degli operatori della ricettività a Sondrio e dintorni e certamente ulteriori azioni dovranno essere sviluppate per costruire una rete di relazioni volte al rilancio della bellezza del nostro territorio e del nostro patrimonio culturale quale fattore di attrazione e che ponga il turismo al centro di un modello di sviluppo in grado di produrre benessere economico e sociale non solo della città, ma anche del territorio circostante.



Foto Sondrio Eventi



3/4 FEBBRAIO 2018

Carnevale dei Ragazzi

Evento

Sabato 3

ore 15:00 presso il Cinema Excelsior film d'animazione a seguire corteo reale per il centro storico di Sondrio

ore 17:30 discesa dal campanile del re e della regina

ore 18:00 Piazza Garibaldi: consegna chiavi da parte del sindaco

Domenica 4

ore 14:00 sfilata carri allegorici con partenza da oratorio S. Rocco arrivo in Piazza Garibaldi

Orario: dalle 14.00 alle 18.00

Dove: Sfilata per le vie del centro e arrivo

in Piazza Garibaldi (Sondrio)

Organizzazione a cura di: Parrocchia SS. Gervasio e Protasio

Feb

9/11 MARZO 2018

Sondrio Choco Fest

Mercatino

È il paradiso per i golosi di cioccolata, tra tavolette, praline e creme spalmabili, ma anche incontri con maestri cioccolatieri, laboratori per bambini il sabato e la domenica circondati da sculture e creazioni artistiche che lasceranno a bocca aperta!

Orario: dalle 10.00 alle 20.00

Dove: Piazza Garibaldi

Organizzazione a cura di: Associazione Culturale Arti Libere

14 APRILE 2018

Street Climbing

Evento Sportivo

Grande manifestazione di arrampicata urbana, con atleti impegnati a scalare i monumenti della città. Non mancheranno eventi collaterali e spettacoli di animazione.

Orario: dalle 12.00 alle 20.00

Dove: Piazza Garibaldi e vie cittadine

Organizzazione a cura di: CAI Sezione Valtellinese

Mar



Apr

22 APRILE 2018

Corri per Enpa

Evento di Solidarietà

Corsa solidale a sostegno dell'Associazione ENPA.

Orario: dalle 9.30 alle 11.30

Dove: Parco Adda - Mallerio "R. Bartesaghi" - Sondrio

Organizzazione a cura di: ENPA - Sezione Sondrio

5 MAGGIO 2018

Vivere l'Arte

Manifestazione Culturale ed Artistica

È la giornata in cui pittori, scultori, poeti, scrittori, fotografi e artisti di strada interpretano le loro opere, dando la possibilità a tutti i partecipanti di provare a dipingere, creare piccole sculture, scrivere un pensiero e molto altro.

Orario: dalle 9.00 alle 23.00

Dove: Via Dante e Via Cavour - Sondrio

Organizzazione a cura di: Associazione GEA e Progetto Alfa

6 MAGGIO 2018

6 ore al Parco

*Bartesaghi
Evento Sportivo*

Manifestazione podistica non competitiva che comprende due gare: una ultramaratona individuale di 6 ore alla quale si affianca una gara con formula a staffetta. Il percorso si snoda su un anello completamente pianeggiante di 1.405 m completamente chiuso al traffico ed immerso nel verde del Parco Adda - Mallerio "Renato Bartesaghi", parco situato alla confluenza fra il fiume Adda ed il torrente Mallerio, alle porte di Sondrio.

Orario: dalle 8.00 alle 17.00

Dove: Parco Adda - Mallerio "R. Bartesaghi" - Sondrio

Organizzazione a cura di: Dolcissimi ASD

5 MAGGIO 2018

È primavera! Una montagna di colori e sapori

Evento

Street food, laboratori del gusto, attività sportive, spettacoli itineranti, allestimenti floreali, live music e teatro di strada, attività per bambini e famiglie, per accogliere la primavera tra le vie e le piazze cittadine.

Orario: dalle 9.00 alle 24.00

Dove: vie e piazze cittadine - Sondrio

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

6 MAGGIO 2018

19^ Fiera di Maggio

Fiera

Caramelle, bigiotteria e articoli di ogni sorta sulle bancarelle allestite in città, per la tradizionale fiera di primavera.

Orario: dalle 8.00 alle 19.00

Dove: Centro città - Sondrio

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

13 MAGGIO 2018

Enpa's Day

Festa

Giornata per grandi e piccini e i loro amici a quattro zampe, con dimostrazioni di agility e mobility dog, sfilate di cani, giochi gonfiabili, scacchi giganti, truccabimbi, scambio di figurine degli Amici Cucciolotti e un concorso di disegno ricco di premi! Pranzo all'aperto e ghiottissima merenda, accompagnati da balli country!

Orario: dalle 9.30 alle 18.30

Dove: Parco Adda-Mallerio "R. Bartesaghi" - Sondrio

Organizzazione a cura di: ENPA - Sezione Sondrio

11/12 MAGGIO 2018

Coltivare la Sicurezza

Evento

Evento dedicato alla sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con la partecipazione e collaborazione degli istituti scolastici. E nelle serate di venerdì e sabato musica e divertimento.

Orario: dalle 9.00 alle 23.00

Dove: Piazza Campello e Piazza Garibaldi - Sondrio

Organizzazione a cura di: Bellero Srl

13 MAGGIO 2018

Sassella Run

Evento Sportivo

6^ edizione della corsa competitiva in partenza dal Campo Coni, anche in versione camminata per bambini e famiglie, all'insegna di divertimento, salute e voglia di stare insieme in mezzo alla natura.

Orario: dalle 9.00 alle 15.00

Dove: Frazione di Triangia e Campo Coni

Organizzazione a cura di: PT Skyrunning asd

Mag

19 MAGGIO 2018

Festa della giornata del Gemellaggio Sondrio Sao Mateus - Arte in città

Evento di Solidarietà

Festa della giornata del Gemellaggio Sondrio Sao Mateus. Giornata di festa tra parate delle scuole, spettacoli e danze popolari per celebrare il Gemellaggio tra Sondrio e Sao Mateus. E per concludere in bellezza, cena solidale a base di prodotti locali.

La parte musicale sarà a cura della Civica Scuola di Musica Danza e Teatro della Provincia di Sondrio con momenti musicali pomeridiani e il concerto "I Laboratori ad indirizzo moderno della Civica" alle ore 21.00 in Piazza Garibaldi.

Orario: dalle 8.00 alle 23.00

Dove: Piazza Garibaldi

Organizzazione a cura di: Associazione Sondrio-Sao Mateus - Danca da Vida onlus e Civica Scuola di Musica Danza e Teatro della Provincia di Sondrio



Giu

2 GIUGNO 2018

Camminata della Repubblica

Evento Sportivo

È una manifestazione podistica non competitiva individuale giunta alla 10ª edizione. Si svolge lungo le vie di Sondrio e le caratteristiche strade del suo centro storico, in occasione della Festa della Repubblica Italiana. Aperta a camminatori e a podisti, si snoda in una camminata di 6 Km e in una corsa di 10 Km. Al termine della manifestazione pranzo per tutti organizzato da AIDO.

Orario: dalle 8.30 alle 18.00

Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio in collaborazione con i Dolcissimi ASD e AIDO.

9 GIUGNO 2018

Boxe sotto le Stelle

Evento Sportivo

Torneo di pugilato.

Orario: dalle 12.30 alle 23.00

Dove: Piazza Campello - Sondrio

Organizzazione a cura di: Boxe inferno ASD

9 GIUGNO 2018

Street Golf

Evento Sportivo

Dimostrazioni di street golf e gara di golf in città, nelle piazze e vie del centro cittadino.

Orario: dalle 9.00 alle 19.00

Dove: via di Sondrio

Organizzazione a cura di: Street Golf™

17 GIUGNO 2018

Trofeo Città di Sondrio 66^a ed.

Evento Sportivo

Gara bocciolistica nazionale a specialità individuale.

Orario: dalle 9.00 alle 20.00

Dove: Bocciodromo, Via Torelli - Sondrio

Organizzazione a cura di: Società Bocciolistica Sondriese

21/24 GIUGNO 2018

Summer Sound Festival

Evento Musicale

Tra giorni all'insegna di musica, buona cucina e divertimento con tanti artisti sul palco di Piazza Garibaldi.

Orario: dalle 19.00 alle 1.00

Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio

Organizzazione a cura di: Associazione ASMA

21 GIUGNO / 2 AGOSTO 2018

Sondrio è... Estate

Eventi serali

È il tradizionale appuntamento del giovedì sera dell'estate sondriese, con visite guidate gratuite, concerti, animazione, bancarelle e street food tra le principali vie della città.

Orario: dalle 19.30 alle 24.00

Dove: piazze e vie cittadine - Sondrio

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

1 / 31 LUGLIO 2018

Cinema a Castello

Cinema all'aperto

Consueto appuntamento estivo con il cinema di qualità all'aperto a Castello Masegra.

Quattro appuntamenti, il martedì, aperti a tutti e gratuiti.

Orario: dalle 21.30

Dove: Castello Masegra

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio



Lug



14 / 15 LUGLIO 2018

Scarpattetti Arte

Esposizione Artistica

Per due giorni lo storico quartiere Scarpattetti si trasforma in una vera e propria mostra a cielo aperto, con le opere degli artisti esposte lungo la via, nelle corti e sulle tipiche case in pietra.

Orario: dalle 9.00 alle 24.00

Dove: Via Scarpattetti

e Piazza Quadrivio - Sondrio

Organizzazione a cura di: Associazione Culturale Scarpattetti Arte

10 AGOSTO 2018

Calici di Stelle

Evento Enogastronomico

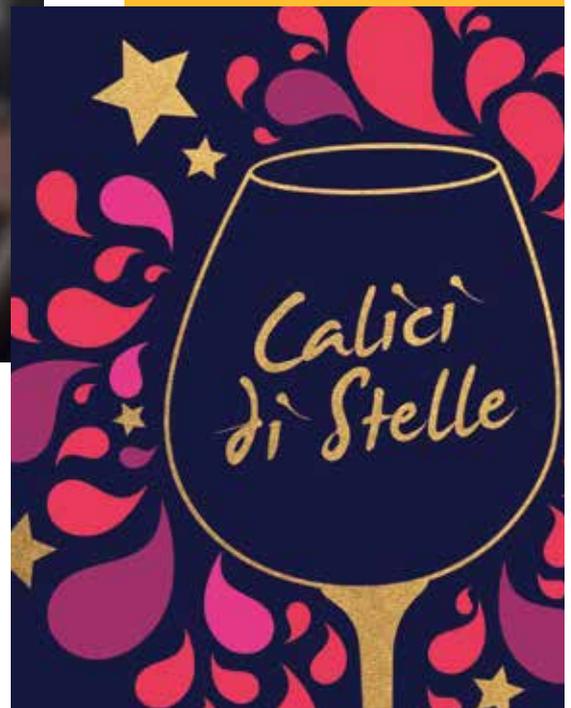
Tradizionale appuntamento dedicato ai migliori DOC, DOCG, IGT e Sforzati della Valtellina. Degustazioni dei migliori vini di Valtellina proposti dalle case vinicole del territorio, concerti musicali, visite guidate a Castello Masegra, mostre e negozi aperti vi aspettano per una notte indimenticabile brindando sotto le stelle cadenti.

Orario: dalle 20.00 alle 24.00

Dove: via del centro storico - Sondrio

Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

Ago



24 AGOSTO / 1 SETTEMBRE 2018

Palio delle Contrade

Torneo Sportivo

Manifestazione popolare giunta alla 59ª edizione in cui tutte le contrade della città si sfidano in una serie di tornei sportivi. Tra le iniziative più attese la caratteristica Corsa dei Carretti Pazzi lungo la via Scarpatetti e, per finire in bellezza, cena per tutti in Piazza Garibaldi.

Orario: dalle 20.30 alle 23.30
Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: Associazione Amici del Palio di Sondrio

7/9 SETTEMBRE 2018

62° Rally Coppa Valtellina

Evento Sportivo

Partenza ed arrivo delle autovettura in gara.

Orario: dalle 9.00 alle 23.00
Dove: Piazza Campello - Sondrio
Organizzazione a cura di: Promo Sport Racing

7/9 SETTEMBRE 2018

Volley Open

Evento Sportivo

Torneo internazionale giovanile di pallavolo femminile

Orario: dalle 15.00 alle 18.00
Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: PGS Auxilium



15/16 SETTEMBRE 2018

Gran Premio di Valtellina 34ª edizione

Evento Sportivo

Gara bocciofila a livello nazionale, con pranzo a base di prodotti tipici.

Orario: dalle 9.00 alle 20.00
Dove: Bocciodromo, Via Torelli - Sondrio
Organizzazione a cura di: Bocciofila Sondrio Sportiva



16 SETTEMBRE 2018

37ª Fiera di Settembre

Fiera

Caramelle, bigiotteria e articoli di ogni sorta sulle numerose bancarelle presenti in città per la tradizionale fiera d'autunno.

Orario: dalle 8.00 alle 19.00
Dove: Piazza Campello e Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio



22 SETTEMBRE 2018

Città Sostenibile

Evento Ludico e Didattico

Evento dedicato ai bambini tra gli 8 e gli 11 anni, la mini città allestita presso il Parco Adda-Mallero è un vero e proprio banco di prova per imparare stili di vita consapevoli.

Orario: dalle 8.00 alle 17.00
Dove: Parco Adda-Mallero "R. Bartesaghi"
Organizzazione a cura di: Cooperativa Sociale Ippogrifo

22 SETTEMBRE 2018

So Run

Evento Sportivo

Terza mezza maratona competitiva della città di Sondrio. Una corsa fra le bellezze della natura e le vie della città, dedicata a tutti i runners e gli appassionati di corsa. Prevista anche una 10 km Amatoriale e una 5 km Family.

Orario: dalle 9.00 alle 23.00
Dove: vie cittadine e Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: 2002 Marathon Club

Set

13 OTTOBRE 2018

Camminata in Rosa

Evento di Solidarietà

Camminata solidale, di circa 6 km, a sostegno della ricerca contro i tumori.

Orario: dalle 14.00 alle 19.00
Dove: vie cittadine e Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: Univale Onlus



Ott

27 OTTOBRE 2018

Castagnata Solidale per i Bambini di Sao Mateus

Evento di Solidarietà

Castagnata benefica organizzata nell'ambito di "Formaggi in piazza", con distribuzione di caldarroste, vin brulé e cioccolata calda.

Orario: dalle 14.00 alle 19.00
Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: Associazione a Dança Vida Sondrio-Sao Mateus



27/28 OTTOBRE 2018

Formaggi in Piazza

Evento Enogastronomico

XIII mostra-mercato dei formaggi a latte crudo di montagna. Tradizionale appuntamento autunnale dedicato al gusto per grandi e piccini. Oltre agli stand dei produttori locali, le vie e le piazze di Sondrio si animano con visite guidate gratuite, esibizioni di cori e bande, concerti musicali, laboratori per bambini, passeggiate tra i vigneti e negozi aperti.

Orario: dalle 9.00 alle 19.00
Dove: piazze e vie cittadine - Sondrio
Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

9/11 NOVEMBRE 2018

Valtellina Wine Trail

Evento Sportivo

Sesta edizione della gara di corsa che valorizza i paesaggi, i terrazzamenti e i beni culturali del nostro territorio. Corridori da tutto il mondo percorreranno i tracciati da 10, 21 e 42 km, mentre saranno organizzate iniziative aperte a tutti.

Orario: dalle 9.00 alle 1.00
Dove: Piazza Campello, Piazza Garibaldi e vie del centro storico- Sondrio
Organizzazione a cura di: Valtellinawinetrail ASD



Nov



12/25 NOVEMBRE 2018

Sondrio Festival

Evento Culturale

Mostra internazionale dei documentari sui parchi. Nuovo viaggio tra i parchi e le aree protette di tutto il mondo con proiezioni documentaristiche e grandi eventi: mostre, convegni, salotti letterari e scientifici con ospiti di eccezione, spettacoli, attività didattiche e di educazione ambientale.

Orario: dalle 9.00 alle 23.30
Dove: Piazza Garibaldi, Teatro Sociale - Sondrio
Organizzazione a cura di: Assomidop



1/24 DICEMBRE 2018

Sondrio è... Inverno

Attività Ricreative

Bancarelle, mercatini, concerti, eventi in piazza, apertura della pista di pattinaggio e molto altro, per vivere insieme la magica atmosfera del Natale tra le vie della città.

Orario: dalle 9.00 alle 19.30
Dove: piazze e vie cittadine - Sondrio
Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

Dic

22 DICEMBRE 2018

Concerto di Natale

Evento Musicale

Dedicato dal Coro C.A.I. Sondrio a tutta la cittadinanza.

Orario: dalle 21.00 alle 23.00
Dove: Auditorium Torelli- Sondrio
Organizzazione a cura di: Coro Cai Sondrio



31 DICEMBRE 2018

Capodanno in Piazza

Festa

Per l'ultima serata del 2018 Piazza Garibaldi si riempie di musica, attività per grandi e piccini, tanta animazione e l'apertura straordinaria della pista di pattinaggio. Non mancherà a mezzanotte il brindisi offerto dall'Amministrazione Comunale per dare un caloroso benvenuto al 2019!

Orario: dalle 20.00 alle 2.00
Dove: Piazza Garibaldi - Sondrio
Organizzazione a cura di: Comune di Sondrio

LO SGUARDO DIVERSO DELLA CITTÀ

Marina Cotelli

Assessore alla Cultura e istruzione

Ero una bambina, e non sapevo d'esserlo.

Ero una giovane mamma, senza mai aver avuto un figlio.

Ero un padre single, e un figlio ce l'avevo, sì, che stava a scuola anche al pomeriggio.

Ero un appassionato di musica, con molti, troppi chilometri consumati in giro per la mia passione.

Ero un lettore, un cercatore di minerali, un batterista che suonava in cantina.

Ero uno che camminava e correva nei vigneti intorno a Sondrio, senza sapere che cosa fosse un ecomuseo.

Ero un amante della natura e del cinema, ma che ci fosse SondrioFestival non lo sapevo.

Ero un nonno, ero una zia, ero una donna venuta dall'est per curare i vecchi della città.

Ero un artista, ero una ballerina, ero un attore.

Ero un archeologo, un appassionato d'arte, un melomane.

Ero un alpinista, un arrampicatore, un amante della montagna.

Ero una che amava la propria città, ma non la sapeva raccontare.

In questi dieci anni di impegno amministrativo abbiamo imparato ad essere tutte queste cose. Abbiamo imparato a guardare la città con gli occhi di chi alla città chiedeva, più o meno consapevolmente, di essere accolto, di essere riconosciuto, di trovare risposte ai propri bisogni di formazione e di cultura. Abbiamo imparato a guardare la città con gli occhi di chi guardava, e non vedeva.

Abbiamo provato a rinnovare la città e la sua percezione da parte di chi la abita, facendola conoscere con decine di visite guidate gratuite - Ti racconto Sondrio -, aprendo gli spazi pubblici a utilizzi non convenzionali, portando eventi, concerti, momenti di svago nelle piazze della città - Ambriajazz, Palco Libero, Cinema al Castello...-.

Abbiamo lavorato e investito nei luoghi della formazione e della cultura.

Oggi, crediamo, molte più persone guardano. E vedono.

Perché la cultura è un bisogno di rango primario, pari ai bisogni connessi alla sopravvivenza materiale. Solo la cultura e la formazione, come già insegnava Maria Montessori, al cui metodo pedagogico si ispira il progetto educativo dell'Asilo Nido comunale "La Coccinella", possono generare personalità che non si facciano sopraffare dall'ambiente sociale.



Pienamente valido ancora oggi l'invito di Maria Montessori ad offrire al bambino, fin da piccolo, un contesto vitale che gli permetta di assumere iniziative autonome, a partire dalle proprie preferenze e dai propri desideri, scegliendo spazi e modi per investire curiosità, intelligenza, emozioni.

Ambienti accoglienti, luminosi, ordinati e facilmente fruibili, suscitano interesse, condivisione e senso di appartenenza. Attività e strumenti attentamente scelti e accuratamente valorizzati, incoraggiano il bambino a esplorare, a prendersi il tempo per capire, costruire significati, ripetere spontaneamente le esperienze, a sostegno di una sempre più visibile indipendenza.

La struttura, moderna e facilmente accessibile, circondata da un ampio e curato parco, si trova a Sondrio in via don Lucchinetti 3.

Il personale educativo è sempre disponibile per informazioni dettagliate e visite guidate.

Moduli orari flessibili, dalle 7:30 alle 17:45, in risposta ad esigenze diversificate.

Telefono 0342 213092
nido@comune.sondrio.it

Abbiamo lavorato in questi dieci anni ispirandoci a questo modello di cultura sociale, e cercando di costruire, insieme, i luoghi, non solo fisici, ma soprattutto comunitari, dove tutto ciò potesse trovare concretezza e condivisione: edifici scolastici rimodernati, spaziosi ed efficienti, l'ultimo dei quali, la scuola per l'infanzia Melazzini, ha consentito di sperimentare nuove prospettive educative; progetti di inclusione scolastica e di sostegno familiare; il Piedibus, quale strumento di autonomia e di sperimentazione autonoma del camminare in città; nuovi spazi e nuovi percorsi presso la Biblioteca Civica Rajna, piazza del sapere e della socialità.

“La Biblioteca Civica Rajna e il MVSA sono piazze del sapere e della socialità, aperte alla comunità con tante proposte.”

E ancora il Castello Masegra, acquisito in proprietà e ritornato ad “esistere” nella percezione della città, tanto più con l'imminente apertura dei percorsi dedicati alla montagna e alle aree protette; il Museo Mineralogico, nelle sale rinnovate di Palazzo Martinengo e il MVSA, Museo Valtellinese di Storia e Arte, che si appresta ora ad aprirsi ancor più all'esterno con i nuovi allestimenti archeologici.



Foto di Jacopo Merizzi

Il Teatro Sociale, riaperto dopo 15 anni di chiusura, si è dimostrato bisogno non effimero, entrando a far parte delle abitudini quotidiane dei sondriesi che frequentano numerosissimi le quattro stagioni di prosa, musica sinfonica, musica da camera e balletto, oltre agli eventi speciali; il ritorno dell'opera lirica, dopo quarant'anni di assenza, e la programmazione di percorsi didattici formativi per i più giovani in collaborazione con Aslico si aggiungono all'imminente apertura del ridotto del Teatro, che consentirà una fruizione ancor più completa dello spazio.



L'esperimento della “casetta dei libri” in piazza Campello, piccolo grande motore di generosità sociale; l'Ecomuseo del Monte Rolla, che ha fatto alzare lo sguardo verso “la montagna di Sondrio”, che sale fino a Triangia e oltre; le mostre artistiche pensate come forma di riflessione su temi del presente e del passato, come Devota materia, Finis Valtellinae, Wasistdas, le retrospettive dedicate a Giuseppe Galimberti, Elio Pellizzatti e Giorgio Albertini, Senzatmica, Viaggio in Engadina, Danza sui mondi-danza sui monti, Visioni tra le rocce, Legati da intrepida passione...; le mostre in collaborazione con la Fondazione Credito Valtellinese; l'associazione Alpiinscena, che per la prima volta ha riunito oltre 40 produttori di spettacolo dal vivo, mettendoli in condizione di lavorare insieme sono tutte azioni che hanno arricchito di cultura la nostra comunità.

La nuova sede della Civica Scuola di Musica, Danza e Teatro aprirà nella primavera del 2018 nell'edificio dell'ex mensa: un intervento atteso che porterà la casa della musica nel cuore della nostra città.

SondrioFestival, trasformatosi in appuntamento partecipatissimo e in poderoso strumento di didattica e divulgazione dei temi ambientali, è ogni anno un evento sempre più atteso.

Conoscenza, educazione e partecipazione sono state le chiavi di volta e di svolta di un percorso che ha cambiato lo sguardo della città e l'orgoglio di essere sondriesi. Molti progetti necessiteranno di essere portati a compimento negli anni a venire: tra questi, senz'altro, il polo del Castello Masegra quale luogo di conoscenza e valorizzazione della montagna, dell'alpinismo e delle aree protette e la riprogrammazione del Museo Valtellinese di Storia e Arte sotto la nuova direzione appena intrapresa. Ma possiamo affermare che Sondrio si apre agli anni che verranno con grande voglia di partecipazione e di cultura,

che - come diceva Pasolini - sono segnali di vitalità: *"Perché la cultura è un possesso: e niente necessita di una più accanita e matta energia che il desiderio di possesso"*.

Conoscenza, educazione e partecipazione sono state le chiavi di volta e di svolta di un percorso che ha cambiato lo sguardo della città e l'orgoglio di essere sondriesi.

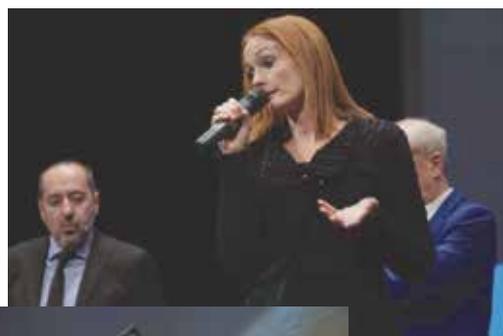


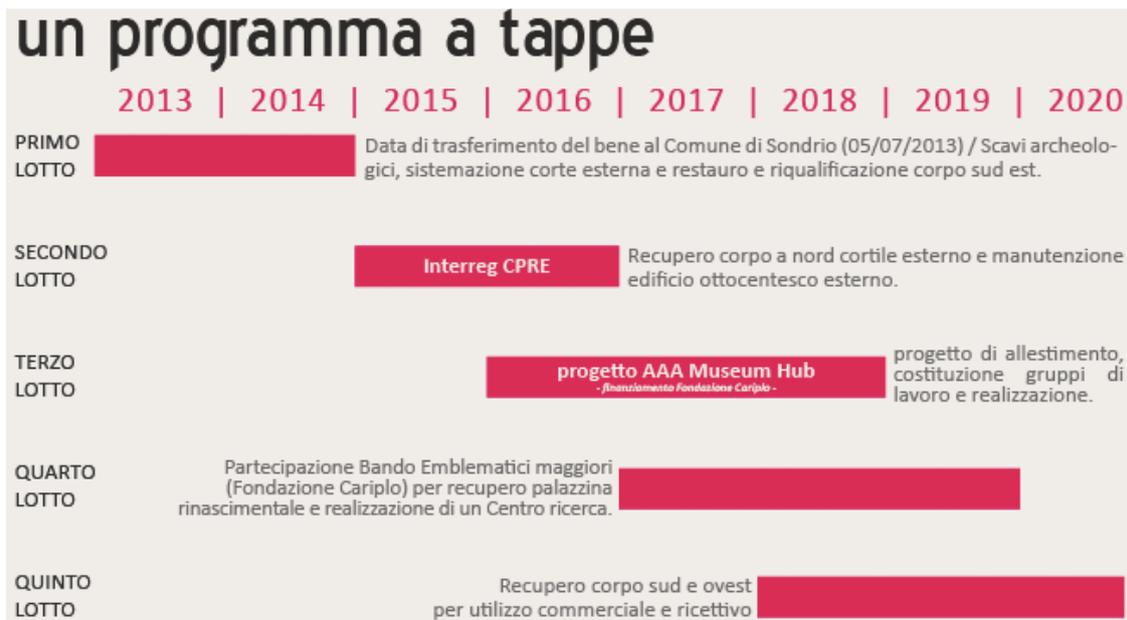
Foto SondrioFestival

CASTELLO MASEGRA: COME NASCE CAST

Il CAstello delle STorie di Montagna

La storia della valorizzazione di Castello Masegra si concretizza nel 2013, quando viene acquisito in proprietà dal Comune di Sondrio.

Da subito si individuano le linee del programma di riqualificazione, attraverso un percorso in 5 tappe.



Il terzo lotto di interventi ha ad oggetto l'allestimento di un Museo/Casa della Montagna nell'ala est, nel corpo centrale e nel corpo nord, che da principio viene chiamato MuseumHUB AAA, dove le tre A stanno per Arrampicata, Alpinismo e Ambiente.

Viene costituito un comitato tecnico scientifico formato da un responsabile di progetto (staff del Comune) affiancato da professionisti esperti in cultura e storia dell'alpinismo, educazione ambientale, comunicazione e design, didattica museale. Il progetto ottiene nel 2017 un importante finanziamento dalla Fondazione Cariplo.

Partner e sostenitori del progetto sono il Politecnico di Milano, il Collegio Regionale delle Guide Alpine di Lombardia, il CAI Nazionale e la sezione di Sondrio, il Museo della Montagna di Torino, SondrioFestival, l'Ecomuseo del Rolla, la Fondazione Bombardieri, l'Associazione Valtellinaccessibile, il Distretto Culturale della Valtellina, le aree protette della Provincia di Sondrio.

NASCE L'IDEA DI MUSEO NARRATIVO DELLA MONTAGNA

Nel 2017 l'incarico di progettare l'allestimento viene affidato a Studio Azzurro, società artistica di Milano con trentennale esperienza di allestimenti multimediali e ideatori dei così detti "musei narrativi".

Video proiezioni, schermi interattivi, esperienze immersive, immagini e narrazioni si susseguiranno nel percorso espositivo sui tre piani del Castello, per raccontare l'evoluzione dell'Arrampicata, la storia, le imprese e i protagonisti dell'Alpinismo e, infine, l'Ambiente con particolare attenzione al territorio e al valore delle aree protette.

Nel corso di 365 giorni di attività, che hanno visto anche mostre temporanee, attività partecipative con reti territoriali e #workinprogress, studio Shift ha guidato il lavoro

di co-design partecipato (cui ha preso parte il Team progettuale del Museo al completo) che ha portato al nuovo nome della sezione museale, permanente, di Castello Masegra, dedicata come detto alle tre A di Arrampicata, Alpinismo e Ambiente.

Ecco, dunque, CAST, il CAstello delle STorie di Montagna, e il logo che lo renderà riconoscibile, suddiviso per tematiche:

IL NUOVO LOGO



Il concetto di HUB non muta, cambia solo nome, poiché Castello Masegra si configurerà come un polo di riferimento per questi temi, con servizi culturali articolati (Cineteca, archivio di Sondrio Festival, Centro di ricerca e documentazione, percorso storico), mostre temporanee e appunto CAST, la sezione permanente dedicata alle storie di montagna.



dal **1960** vicini
allo **sport**
e al **sociale**



IMPRESA RIGAMONTI PER LO SPORT

- Atletica Alta Valtellina
- Marathon Club 2002
- Polisportiva Albosaggia
- Penta 08/Penta Piaveda
- Pgs Auxilium Sondrio
- Sportiva Lanzada
- Sportiness
- Valmalenco UltraDistance Trail
- Valtellina Vertical Tube
- Valtellina Wine Trail



IMPRESA RIGAMONTI PER IL SOCIALE

- Univale
- Fondazione Opera Don Bosco

PROGETTI E AIUTI CONCRETI PER I CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

Loredana Porra

Assessore ai Servizi sociali, politiche giovanili, politiche dei tempi e politiche di pari opportunità

*Tempus fugit dicevano i Latini,
sono già passati dieci anni dal 6 giugno 2008,
data del mio primo consiglio comunale, cinque anni come consigliere e cinque come assessore.
Dieci anni intensi vissuti con passione, un'esperienza costruttiva e appassionante,
e trovarsi oggi a ripensare tutto ciò che è stato fatto è difficile,
ma proverò a ripercorre la strada fatta,
ricordandovi l'impegno costruttivo di questa amministrazione.*

I Servizi Sociali si sono impegnati a fondo per dare delle risposte concrete ai nostri concittadini e rivolgendo l'attenzione a grandi temi e problemi che riguardano la nostra comunità.

Si sono occupati di povertà, casa e lavoro cercando di ottenere più fondi possibili, per aiutare chi è in difficoltà. La mancanza di risorse economiche e di trasferimenti dallo Stato o dalla Regione ci ha spinto a lavorare in modo diverso dagli anni passati; ci siamo attivati per creare collaborazioni fra diversi soggetti sviluppando una partecipazione tra l'ente pubblico, le cooperative sociali e le associazioni di volontariato, in accordo con tutti i comuni dell'ambito, aderendo a bandi impegnativi e innovativi. Elaborare progetti è complesso, richiede molto impegno soprattutto da parte degli uffici che ringrazio per la loro capacità e competenza, ma presentare progetti validi è il modo per avere finanziamenti, per restare aggiornati, per continuare a esserci. Nei cinque anni di mandato 2013/2018 abbiamo partecipato a numerosi bandi, alcuni dei quali con caratteristiche innovative; i progetti presentati hanno avuto tutti riscontri positivi e sono stati finanziati. I vari finanziamenti hanno permesso di offrire nuove opportunità ai cittadini di Sondrio realizzando progetti destinati a mantenersi nel tempo.

“Nei cinque anni di mandato abbiamo partecipato a numerosi bandi, tutti finanziati! Questo ha permesso di offrire nuove opportunità ai cittadini.”

Giugno 2013, si parte!!!! Comincio a conoscere l'ambiente dei servizi sociali cercando di capirne il funzionamento, AIUTO!!!! Quante novità, la mia esperienza di consigliere era focalizzata su commercio, turismo, scuola, cultura e sport... devo ricominciare da capo.

Il mio mandato riguarda tre differenti aree: politiche sociali, politiche di pari opportunità, politiche giovanili.

A giugno 2013, nel primo Consiglio Comunale della nuova giunta, è stato proposto l'argomento del Contrasto al Gioco d'Azzardo, successivamente portato in commissione ha prodotto come primo atto l'adesione dell'amministrazione comunale al Manifesto dei sindaci per la legalità contro il Gioco d'Azzardo.

Mercoledì 9 ottobre 2013 a Milano a Palazzo Marino di fronte alla stampa è stato firmato dai comuni aderenti un manifesto per attivare una proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro (giochi d'azzardo). Dal 19 al 26 gennaio 2014 c'è stata una grande mobilitazione nazionale: Comuni e Regioni hanno organizzato banchetti e iniziative per raccogliere firme a favore della legge sopra descritta. Da allora l'amministrazione ha partecipato a tre bandi regionali dedicati al contrasto del Gioco d'azzardo patologico (GAP). In pochi anni si sono sviluppate numerose strategie di contrasto, lavorando soprattutto sulla sensibilizzazione della popolazione scolastica e anziana. Oggi siamo pronti per produrre un regolamento comunale che verrà condiviso con i 17 comuni che hanno aderito all'ultimo bando regionale. Il regolamento sarà l'ultimo atto di questa amministrazione, rimane ancora molto da fare su questa problematica, mi auguro che chi verrà dopo di noi continui ad impegnarsi attivamente per sconfiggere questa piaga sociale.

Il mio primo progetto è stato la realizzazione del CER-MAR (raccolta materiali riutilizzabili) partito come sperimentazione per sei mesi nel giugno 2014, concretizzatosi con una convenzione tra il Comune di Sondrio, la Parrocchia dei santi Gervasio e Protasio e SECAM. È uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata favorendo il riuso di ciò che è ancora utile ed in buono stato e consentendo in questo modo di:

- contrastare e superare la cultura dell' "usa e getta";
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi, ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.



CeRMAR
Via Samaden 25, Sondrio

Per il conferimento il Centro è aperto nei seguenti giorni e orari:

martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00
sabato mattina dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Il ritiro a domicilio da parte di SECAM segue le stesse modalità organizzative e gestionali attuate per la raccolta dei rifiuti ingombranti (prenotazioni al numero 0342 215338).

Ma questa è stata solo la partenza: anno dopo anno il lavoro svolto è stato intenso e produttivo, mi ha regalato grandi soddisfazioni e ha visto la città essere protagonista di tanti progetti. Vi illustro i principali che abbiamo realizzato:

IMPRESA SOLIDALE

È un progetto finanziato nato con gli obiettivi di: avviare uno studio di nuove modalità di certificazione dell'impegno sociale delle imprese per valorizzare le aziende che ospitano persone in difficoltà, utilizzando tirocini pro-

posti dai servizi sociali; potenziare e diffondere i tirocini con criteri uniformi in modo da consentire la standardizzazione degli strumenti, analizzando potenzialità ed elementi critici; sostenere le strategie di inclusione sociale attraverso il lavoro di rete e di comunicazione e la sperimentazione di azioni innovative, azioni che favoriscono sia la sostenibilità del sistema sia la fidelizzazione delle organizzazioni ospitanti.

Il progetto è tuttora attivo e ha in carico un centinaio di utenti.

HOUSING SOLIDALE AZIONI SPERIMENTALI PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE.

Il progetto vuole favorire l'accesso all'abitazione in locazione o sostenere il mantenimento della stessa nel mercato privato a favore di famiglie in temporanea difficoltà, che si trovano ad attraversare una fase di crisi economico-sociale a causa di eventi imprevisti.

Il progetto prevede forme di supporto alla famiglia e forme di riconoscimento d'incentivi, garanzie e sgravi fiscali a favore dei proprietari che stipuleranno un contratto di locazione a canone concordato tramite il progetto, mettendo in locazione un alloggio a canone solidale.

Il progetto ha portato all'apertura di un'agenzia per la casa che gestisce servizi abitativi sociali, gestita dalla Cooperativa Sociale Ippogrifo .

LA MELAGRANA: RETE DIFFUSA DELL'ABITARE IN PROVINCIA DI SONDRIO.

Per Housing Sociale si intende un servizio di accoglienza abitativa temporanea di persone o famiglie in situazione di disagio, fragilità e/o povertà, oltre l'attivazione di percorsi specifici volti al reinserimento Sociale, lavorativo e all'autonomia abitativa.

Grazie ad un bando Provaltellina nel distretto di Sondrio, attraverso la ristrutturazione, sono stati realizzati 13 nuovi alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale.

PROGETTO P.I.P.P.I. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE.

Finanziamento di un progetto per interventi su famiglie con minori in difficoltà. L'obiettivo primario di questo

progetto era quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Il programma era sperimentale e innovativo, sembrava strano definire innovativo un progetto su temi sociali, ma "P.I.P.P.I." andava contro tendenza, ha portato innovazione nelle politiche sociali e ha costituito la base scientifica per una nuova metodologia di lavoro nella tutela dei minori.

PROGETTI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E APERTURA CENTRO ANTIVIOLENZA A SONDRIO

Come Amministrazione comunale abbiamo lavorato in prima fila per la sensibilizzazione e la promozione di iniziative sul tema del contrasto alla violenza di genere; insieme a tutta la rete interistituzionale, che nel tempo ha lavorato per costruire un sistema di prevenzione e di presa in carico della donna maltrattata, abbiamo realizzato un forte investimento. Donne al centro e Il coraggio delle donne sono due progetti che sono confluiti (grazie a un ulteriore bando) nell'apertura del Centro antiviolenza Il coraggio di Frida, situato in città e a disposizione di tutta la provincia. Il Centro è un luogo di accoglienza per le donne, dove possono trovare rispetto, stima, sostegno, solidarietà, attenzione, ascolto e aiuto in totale anonimato e segretezza, usufruendo di prestazioni gratuite.

Negli anni abbiamo anche attivato numerose attività sui bandi 'Progettare la parità in Lombardia', dedicati alle scuole e alle donne (attività teatrali, corsi di autodifesa, flash mob, cineforum...)

GESTIONE ORTI

Abbiamo assegnato piccoli appezzamenti di terreno, la cui coltivazione serve a mantenere in azione le persone anziane, a socializzare e trascorrere, in forma creativa, il proprio tempo libero. In città sono complessivamente disponibili 122 appezzamenti al costo di 16 euro all'anno.

**“A Sondrio ci sono 122
appezzamenti: orti affidati
alle cure delle persone,
che possono così socializzare
e coltivare i propri ortaggi!”**



**Centro antiviolenza
Il coraggio di Frida
via Fracaiolo 3, Sondrio**

Il Centro è aperto nei seguenti giorni e orari:

lunedì dalle 9.00 alle 12.00

martedì dalle 14.00 alle 17.00

mercoledì dalle 10.00 alle 13.00

giovedì dalle 9.00 alle 12.00

venerdì dalle 11.00 alle 14.00

Nei giorni e orari di apertura è possibile contattare il centro ai seguenti numeri:

Tel.: 0342 1900726 - 335 346178

fuori orari è attiva una segreteria telefonica h24, le donne vengono ricontattate nell'arco delle 24 ore successive alla loro telefonata.

Mail: coraggiodifrida@gmail.com

Facebook: Il Coraggio di Frida

+++ PIÙ SEGNI POSITIVI. Un progetto sociale dai grandi numeri.

Un progetto nato per rispondere al crescente problema del sostegno economico e relazionale di quelle famiglie, residenti nel mandamento di Sondrio, che per ragioni impreviste (perdita del lavoro, malattia, separazione, invalidità) si trovano in temporanea difficoltà.

EMPORION, il supermercato solidale +++

+ 336 beneficiari (di cui 154 minori)

+ 154 nuclei familiari sostenuti

+ 78 mila euro: è il valore della merce donata da Emporion

+ il 60% della merce è stata devoluta da donatori food,

aziende locali e circuiti di solidarietà come Banco Alimentare, CAV, GAS locali.

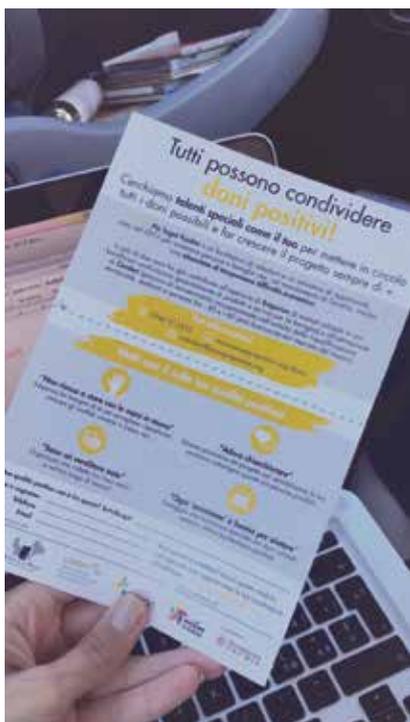
CANTIERI +++

- + 116 km di sentieri recuperati
- + 10 mila mq di beni/terreni comunali rimessi a disposizione della cittadinanza (orti, aree verdi, alpeggi)
- + 60 mila mq di alpeggio recuperato (Cedrasco)
- + 19 persone stabilmente re-inserite nel mondo del lavoro
- + 21 comuni, sui 22 del mandamento, coinvolti
- + 3 tipi di cantiere: #CantieriInQuota, #CantieriInComune e #Ri-Cantieri (cantiere viti-vinicolo a Castione)

+ 37 nuovi orti affidati a famiglie in difficoltà economica di cui 17 assegnati anche a famiglie con minori.

DIFFUSO, +++ coinvolge la cittadinanza

- + 3 giornate di DONO DAY
- + 5 scuole coinvolte in attività laboratoriali e di sensibilizzazione
- + attivazione di reti informali, parrocchie, associazioni
- + 37 volontari attivi per un totale di 1120 ore di volontariato dedicate al progetto



EXTRASCUOLA

Extrascuola è un progetto dall'alto valore pedagogico ed educativo, con una forte valenza sociale. Si è creata in città, infatti, una rete di collaborazione che risponde alle svariate forme di disagio preadolescenziale e adolescenziale, stimolando i ragazzi a crescere in modo attivo e costruttivo e a diventare adulti consapevoli. Nato nell'anno scolastico 2011/2012 grazie ad un bando, il Comune ha deciso di continuare a sostenerlo mantenendo stabilmente convenzioni con la Famiglia Salesiana di Sondrio, l'Associazione di promozione sociale Spartiacque e l'Istituto Comprensivo Paesi Orobici, per offrire attività qualificate di doposcuola che si basano prevalentemente sull'apporto di figure volontarie.

PROGETTI PIASTRA

In questi ultimi anni nel quartiere La Piastra c'è stato grande fermento e voglia di cambiamento: un numero incredibile di associazioni hanno saputo creare un ambiente stimolante per gli abitanti della Piastra e non solo.

Grazie al progetto Vicini di quartiere. Competenze e convivenze per un laboratorio abitato si sono avviate diverse attività: come Amministrazione comunale abbiamo creduto in questo progetto e abbiamo messo a disposizione delle associazioni La Casetta del pattinodromo, l'ex Ludoteca e l'Auditorium della Piastra, tutti luoghi in cui si sviluppano tanti laboratori di coesione sociale frequentati da tantissime persone.

Che dire poi della splendida idea della Ciclofficina, progetto creato da AVA, cooperativa Il Granello, Colce, Associazione Spartiacque in collaborazione con Aler, Comune di Sondrio e regione Lombardia. Un bel modo di



Laboratorio Skartoria La Piastra

attrarre i ragazzi, ma anche un grande stimolo per recuperare le capacità manuali, ormai dimenticate, imparare che non si buttano le cose, ma che si possono riparare. E poi il laboratorio Skartoria, una sperimentazione proposta da Agenzia per la pace e altri, una forma di sartoria sociale, un luogo dove convivono diverse esperienze integrate: formazione, auto-produzione, animazione e inclusione sociale, concretizzazione di nuovi stili di vita e di una nuova economia all'insegna della sobrietà, del riciclo, della valorizzazione dello scarto.

E ancora la Biblioteca delle cose, i Laboratori teatrali e l'attività di Mediazione sociale svolta dagli operatori della Casa dei vicini: Don Guanella 54, che mantengono e facilitano i rapporti con ALER, accompagnano i cittadini nel loro primo ingresso nelle case ALER, lavorano alla produzione di un regolamento di quartiere, organizzano la festa Sud Ovest chi-AMA e in collaborazione con altri gruppi animano il quartiere.

La Piastra è un quartiere che prossimamente subirà, grazie al Bando periferie, una rivoluzione tale da cambiargli completamente aspetto, rendendolo ancora più bello e vivibile.

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Attivato in collaborazione con la Cooperativa Il Granello, lo sportello si trova presso la Casa di Viola. Il servizio, oltre alla ricerca di personale per incrociare domanda e offerta, ha l'obiettivo di formare le persone che andranno ad accudire i nostri parenti che necessitano di aiuto. L'anno sperimentale appena terminato ha dato ottimi risultati: 100 famiglie si sono rivolte allo sportello, 240 assistenti famigliari sono state collocate (35% italiane 65% straniere); il 75% possiede esperienza lavorativa referenziata e il 25% ha frequentato corsi di formazione.

La sinergia tra sportello e assistenti sociali UDP ha condotto ad un incontro di confronto fra l'operatore dello sportello e l'intera équipe dei servizi sociali e alla condivisione di nominativi di assistenti famigliari selezionati ad hoc per eventuali emergenze.

Arrivati alla fine di questa carrellata, sono sicura di aver dimenticato qualcosa: cinque anni sono lunghi e brevi al tempo stesso e alcune cose mi sono sfuggite. Colgo però l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini, il Sindaco e la Giunta, tutti i consiglieri e i dipendenti comunali che hanno reso possibile questa esperienza, le associazioni di volontariato e i cittadini che hanno continuato a seguire ed apprezzare il mio operato.

UNA CITTÀ CHE SI TRASFORMA IN MEGLIO

Pierluigi Morelli

Assessore all'Urbanistica, ambiente e mobilità

Un titolo magari banale, forse enfatico, ma che riassume una consapevolezza ormai diffusa all'interno della coscienza cittadina: Sondrio è una città molto cresciuta e trasformata; un piccolo capoluogo che si evolve, mantenendo salde le radici profonde del proprio essere. Volendo fare un resoconto di questi ultimi 5 anni di amministrazione cittadina, sarebbe oggettivamente lungo (e forse anche un po' noioso) riportare un elenco analitico di interventi o deliberazioni: peraltro, in altri articoli del notiziario trovate descrizioni ed illustrazioni che ben rappresentano le principali opere realizzate. Partirò invece dalle conclusioni che credo si possano condividere.

“Sondrio si consacra capoluogo alpino, in cui si affermano cultura montana ed elementi moderni di benessere e qualità dei servizi e dell'ambiente.”

Il risultato di ordine generale più importante è sicuramente la consacrazione della città come capoluogo alpino, in cui si affermano la cultura montana e pragmatica dei valtellinesi, insieme ad elementi moderni di benessere e qualità dei servizi e dell'ambiente.

Una breve, ma fondamentale premessa: la situazione economica di 5 anni fa era sicuramente peggiore, e questa si è manifestata anche nelle disponibilità e nelle risorse con le quali noi amministratori abbiamo avuto a che fare. Si era creata una situazione di immobilismo e stagnazione, accompagnata da un diffuso senso di incertezza e precarietà: si pensi al famigerato “Patto di Stabilità”, che ha limitato moltissimo i finanziamenti ed i margini di manovra dei Comuni.

A conti fatti però, una delle peculiarità più evidenti di questo mandato è stata invece un certo dinamismo che ha migliorato la città: molte aree si sono vestite a nuovo (piazzale Bertacchi, area ex IPSIA e via Scamozzi), alcune vie hanno visto nuove alberature (via Gramsci-Giuliani, viale accesso al cimitero e viale Milano), altre ancora hanno elevato il livello di sicurezza (sottopasso Lungo Mallerio Cadorna); nuove infrastrutture hanno migliorato la viabilità ed incrementato gli spazi di sosta (sottopasso via Ventina, svincolo di via Samaden, parcheggi

in via don Lucchinetti, alla Sassella, all'ospedale, a Pradella), solo per fare alcuni esempi. Senza dimenticare le prossime già in programma: tra le altre la nuova bretella per Triasso ed il sottopasso via Nani.

Il Piano di Governo del territorio poi, è stato foriero di trasformazioni di grandi aree pubbliche o private cadute in disuso o addirittura degradate: si tratta di operazioni a medio/lungo termine, che però hanno trovato avvio, anche se alcune ancora in fase embrionale, dalle previsioni specifiche della pianificazione urbanistica: da tali operazioni la città potrà dotarsi, tra l'altro, di servizi di primaria importanza, come quelli della Croce Rossa che amplierà e renderà più funzionale la propria sede, dell'ex Provveditorato che ospiterà una RSA e una serie di alloggi protetti per anziani. Sono interventi privati dal valore plurimilionario, che potenzieranno la rete dei servizi di tipo socio-sanitario, che ad oggi presenta un'offerta a volte lacunosa, ma che dimostrano anche come la città si sappia caratterizzare per una spiccata abilità di attrarre investimenti anche privati: altri esempi di questo sono la trasformazione/riqualificazione dell'area ex Enel in via Europa, i nuovi insediamenti nel settore meccanico ed artigianale di via Germania, l'avvio della bonifica ambientale dell'area ex Newcocot-Fossati.

Nel corso del quinquennio, un'importante rivista del settore ha certificato questa attrattività, evidenziando come Sondrio fosse fra le aree più apprezzate per l'elevato livello di distribuzione ed efficienza dei suoi servizi; l'aspetto più notevole di questi esempi, è quello di consentire una maggiore varietà nella costituzione del tessuto economico della città, nel quale, a fianco degli impieghi per noi più tradizionali, si rafforza l'interesse verso il turismo e la piccola impresa, oltreché verso la ripresa del settore edile.

Inoltre, il Polo della Formazione (Campus) si arricchirà della Scuola per Muratori, ci sarà una nuova Casa per la musica, la città si doterà finalmente di un'area camper più ospitale e di una vasta area per manifestazioni da infrastrutturare, in sostituzione della Castellina, ultimamente molto potenziata con nuove strutture legate allo sport.

Altre infrastrutture di ultima realizzazione sono quelle legate al superamento delle barriere: innanzitutto il regolamento per abbattere quelle architettoniche, ma anche la fibra ottica, per far crollare le lentezze telematiche, che sono un limite anche per lo sviluppo di servizi e attività imprenditoriali.

Restituiremo una città che guarda al futuro con più ottimismo, dove anche le aree periferiche a sud-ovest (Piano per le Periferie) hanno corpose possibilità di crescita e miglioramento.

La raccolta differenziata in città è circa al 65%: ben al di sopra delle medie regionali e nazionali, con un costo della TARI inferiore agli altri capoluoghi.

Sul fronte ambiente, oltre ad aver confermato Sondrio fra le posizioni di vertice nelle classifiche nazionali, abbiamo lavorato per accrescere la coscienza civica. Le scuole si sono dimostrate attente alle problematiche del settore, realizzando anche dei progetti ad hoc: in particolare l'Ecoschool di Triangia è il primo plesso provinciale di infanzia e primaria con una didattica esperienziale, nella quale la promozione delle buone pratiche ambientali è l'elemento fondante. Alle annuali Giornate del Verde pulito, che coinvolgono associazioni, volontari e scuole, lo scorso anno hanno partecipato quasi in 300; la raccolta differenziata in città è circa al 65% e ben al di sopra delle medie regionali e nazionali, con un costo della TARI inferiore agli altri capoluoghi.

Possiamo stimare in oltre 17 km la lunghezza complessiva delle piste ciclabili, ci attestiamo fra i maggiori capoluoghi di provincia d'Italia per l'uso delle biciclette e abbiamo incrementato di oltre il 140% le aree pedonali negli ultimi 10 anni.

Gli spazi verdi si sono ampliati (parco don Gnocchi), le piantumazioni sono in crescita (solo con quelle a patri-



La città è dotata di oltre 17 km di piste ciclabili e vanta, negli ultimi 10 anni, un incremento del 140% delle aree pedonali.

monio pubblico abbiamo una media di oltre un albero ogni 7 abitanti). Abbiamo provato a sperimentare, con un discreto successo, alcuni progetti legati alla manutenzione del verde e degli arredi urbani, che hanno coinvolto tanti cittadini (Cittadinanza Attiva), in particolare giovani (Fare Estate), richiedenti asilo e carcerati. Anche grazie ai progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, accompagnati dall'efficientamento luminoso con l'uso dei LED e dall'estensione della rete del metano, giunta anche ad Arquino, negli ultimi anni la qualità dell'aria a Sondrio è tornata ad essere buona, rispettando fedelmente i limiti di emissione di polveri sottili che, fino a pochi anni prima, venivano sistematicamente oltrepassati.

“I progetti di riqualificazione energetica e di efficientamento luminoso hanno portato grandi vantaggi economici e ambientali.”

La rete sentieristica si è estesa ed arricchita di frequentazioni: le frazioni e le contrade sono sempre più meta di escursioni e diventano elemento qualificante della città.

Nei prossimi mesi, il Comune concluderà il mandato con una serie di sistemazioni, recuperi, riqualificazioni nelle frazioni: continuo a pensare però, che al di là delle necessarie attenzioni su opere, arredi, manutenzioni varie, lì il tema principale sia lo smarrimento e lo spaesamento che queste località stanno vivendo, soprattutto in rela-

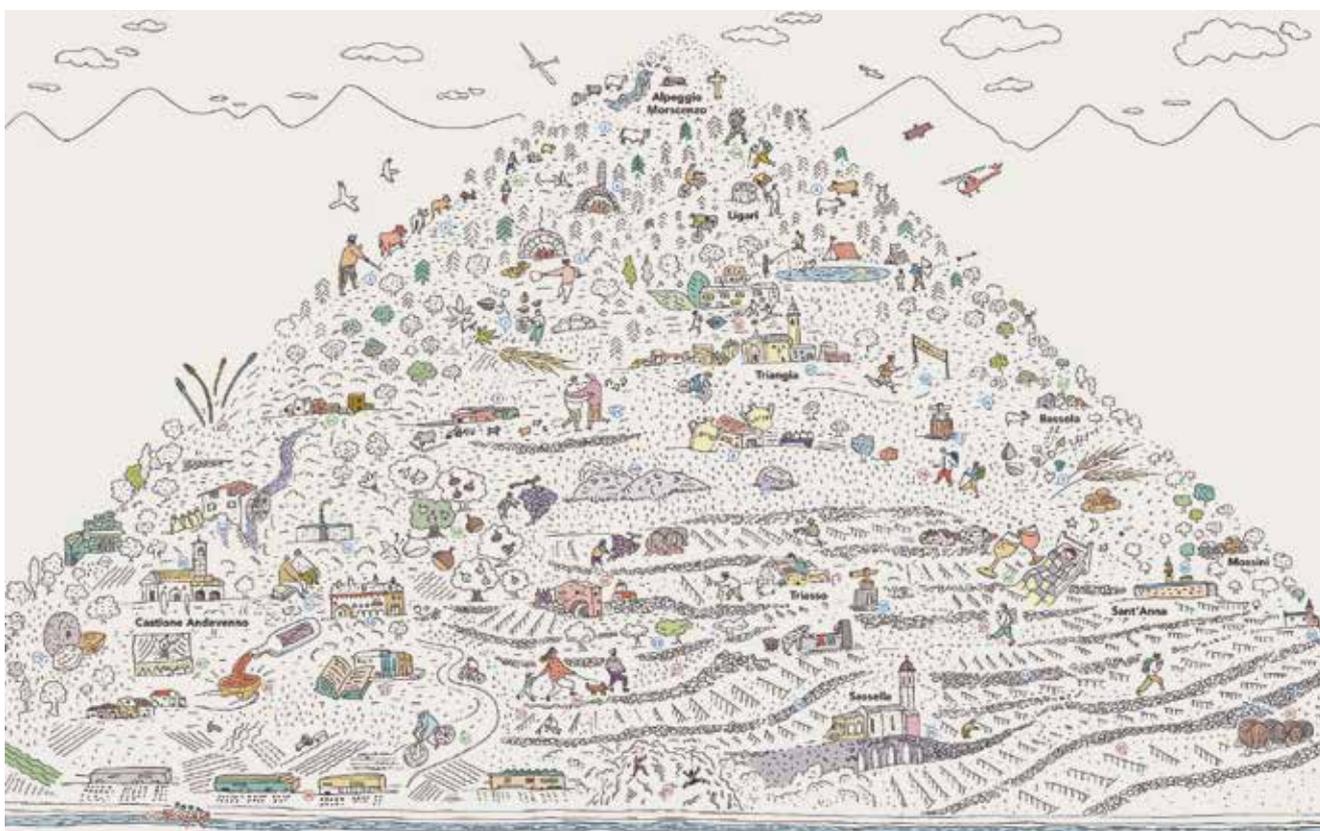
zione alle nuove generazioni. Ecco perché è importante continuare a tenere in grande considerazione le esperienze provenienti da questi luoghi ed avvicinarli alla città bassa: nell'Ecomuseo del monte Rolla, interlocutore serio e appassionato nelle realtà della Sondrio più in alto, riponiamo molte speranze, anche da questo punto di vista.

A proposito del monte Rolla, che ci sorveglia dall'alto: se dovessi scegliere quale attività per la quale andare più fiero in questi anni, ne sarebbe protagonista. Il Rolla deve continuare ad essere la montagna sicura e poco

antropizzata che desideriamo: dopo il taglio delle piante potenzialmente pericolose, da ripetere alle quote più basse, una nuova sistemazione della sua strada è attesa nella tarda primavera; ma la novità davvero storica per i frequentatori di quelle zone però (Provincia permettendo), è la proposta di produzione di energia elettrica per le sue baite direttamente dall'acquedotto, con una nuova modalità riguardosa ad impatto praticamente nullo. Sarebbe un risultato storico, per come lo si realizzerebbe e per l'impatto davvero epocale che tale evento porterebbe con sé.



Sono oltre 200 mila i mq di verde in città riqualificati, ordinati e puliti dove poter passeggiare, correre, chiacchierare, leggere un libro



La mappa di comunità realizzata dall'Ecomuseo del Monte Rolla. La mappa rappresenta in forma artistica le principali peculiarità del Monte Rolla presenti nelle percezioni e nei ricordi della comunità. Per informazioni monterolla.it



Cittadinanza Attiva

COS'E'?

è un'alleanza
tra cittadini/associazioni
e Comune per
curare, mantenere,
rigenerare la città

PERCHE' ?

rafforza il senso
di comunità, aumenta
il senso civico e la
fiducia tra cittadini e
istituzioni

QUANTO IMPEGNO?

a seconda
della disponibilità di ognuno,
può essere un'attività
di 1 giorno o un impegno
più lungo

tutte le info su:

www.comune.sondrio.it

(area Cittadinanza
Attiva) o via mail

info@comune.sondrio.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Carlo Zanesi
Presidente del Consiglio

Gentili cittadini, questo è l'articolo di commiato dalla mia vita amministrativa.

Ho presieduto il Consiglio Comunale in questi cinque anni ed è stata una delle più belle ed interessanti esperienze della mia diuturna attività amministrativa nel Comune di Sondrio. Ora che il mio mandato di presidente sta per finire, intendo in primis ringraziare i trentasette consiglieri comunali (trentadue che compongono il Consiglio più i cinque che sono stati sostituiti in questi anni, ricordando la più dolorosa di queste sostituzioni: il compianto Sandro Sozzani) i sette assessori ed il sindaco che mi hanno aiutato ed agevolato nello svolgimento di questo ruolo istituzionale che si è concretizzato in un'attività di programmazione, di coordinamento e di organizzazione dei lavori del Consiglio.

Tutti hanno dato una mano a creare il clima positivo e costruttivo che, tranne per qualche piccolo episodio negativo ma circoscritto, ha caratterizzato le riunioni mensili del Consiglio e delle numerosissime Commissioni Consiliari.

Un doveroso ringraziamento va allo staff di segreteria ed in particolare al segretario comunale Barbieri, al suo vice dott. Tirone, ad Antonella, Dorian, Rita per la loro disponibilità umana e professionale nei miei confronti. Che dire di questa mia ultima esperienza?

Ho partecipato nella storia amministrativa del Comune a diversi Consigli Comunali e ho potuto constatare che, come spesso è accaduto nel passato, anche nell'attuale Consiglio su tanti argomenti ci sono stati momenti di pregiudiziale contrapposizione fra i gruppi di maggioranza e i gruppi di minoranza che si sono concretizzati con interventi da una parte e dall'altra a volte schematici e ripetitivi nei contenuti.

Ci sono stati però altresì dei momenti di forte dibattito e confronto fra i consiglieri su argomenti di rilievo come per esempio quello del bilancio annuale di previsione (un po' meno quando si è dibattuto il bilancio consuntivo, ma anche questa stranezza fa parte della nostra consolidata tradizione amministrativa perché sul primo si vola alto con Pindaro, mentre sul secondo occorre stare più con i piedi per terra e analizzare con attenzione i risultati concreti).

Dibattito e confronto che talvolta è diventato intenso, appassionato come quando si è argomentato su questioni urbanistiche come il PGT, o sul piano per il diritto allo studio, o ancora su problemi legati alle diverse imposte e tassazioni comunali, o su alcuni problemi di tipo ambientale: si è vivacizzato lo scontro politico che, se in qualche caso, di fatto, e' stato condizionato da logiche di maggioranza e di minoranza, spesso e' stato più libero dalle appartenenze di gruppo e affidato alla coscienza del singolo consigliere, come quando il Consiglio ha affrontato e deliberato su temi come quelli del

Testamento Biologico o dell'Istituzione del Registro comunale delle Unioni Civili.

Purtroppo molti tragici eventi internazionali e nazionali, i primi legati in particolare alle guerre e alle stragi terroristiche, i secondi ad eventi catastrofici naturali, mi hanno costretto ad iniziare le sedute del Consiglio dichiarando il minuto di silenzio per esprimere il nostro dolore per i morti e la solidarietà della nostra città alle famiglie delle vittime del terrore, degli eventi sismici o alluvionali.

E questo è un segno dei tempi piuttosto preoccupante!! Nell'attuale Consiglio Comunale sono stati eletti per la prima volta due terzi di giovani consiglieri di cui undici donne; per loro è stata la prima palestra di vita amministrativa. Spero che molti e molte di loro vogliano continuare questa esperienza anche in futuro perché c'è un enorme bisogno di giovani competenti dentro le amministrazioni comunali!

Ho passato più di metà della mia vita come amministratore del Comune della nostra città.

Negli anni '80 fui eletto per la prima volta; allora ero il più giovane consigliere comunale e dopo due anni diventai capogruppo di sei consiglieri comunali.

In questi anni sono stato in maggioranza ricoprendo tanti i ruoli: vicesindaco, assessore al Bilancio, ai Servizi Sociali con il sindaco Buzzetti e poi con il sindaco Benetti. Sono stato anche consigliere di minoranza nel secondo mandato Molteni, poi di nuovo in maggioranza ed infine, a sessant'anni, presidente dell'attuale Consiglio. Mi sento corresponsabile pertanto fin dagli anni 80 dei progetti, delle decisioni, delle opere, di quanto si è realizzato nel bene e nel male nella nostra città da parte del Comune. Ho imparato tanto da questa lunga esperienza!

Soprattutto ho vissuto sulla mia pelle quanto sia difficile, faticoso, ma anche pieno di gratificazioni impegnarsi nella attività amministrativa!

Questa è l'ultima volta per me!

Che bello aver potuto partecipare alla crescita urbanistica, culturale, sociale della mia città! Ringrazio i tanti cittadini che mi hanno costantemente eletto e seguito in tutti questi anni.

Spero di averli degnamente rappresentati!

Voglio esprimere un desiderio per il futuro di questa città. Si tratta soprattutto di un auspicio!

Quello che tanti cittadini si propongano alle prossime elezioni comunali e possano fare un'esperienza di governo della città! Sarebbe per loro un'arricchente esperienza soprattutto di crescita civile!

Perché un conto è vedere le cose dall'esterno, un altro è partecipare direttamente alla gestione dei problemi e delle finanze del Comune!

La voce di...

SONDRIO DEMOCRATICA



SONDRIO: VIVA, BELLA, SOLIDALE.

Queste poche righe non ci permetteranno sicuramente di esprimere tutte le nostre emozioni relative a questa tornata amministrativa in quanto non si concludono solo cinque anni di amministrazione Comunale ma si conclude un percorso ventennale che ha visto il gruppo di S.D. nascere, cambiare, crescere e rinnovarsi sempre al fianco del nostro sindaco Alcide Molteni.

Possiamo definirla come "l'era Molteni", caratterizzata da una visione sempre positiva e innovativa di Sondrio. Infatti molto è cambiato rispetto all'inizio, si pensi a quanto realizzato in merito alle opere pubbliche, alla viabilità, alle aree verdi, alla cultura, alla scuola, alle manifestazioni e agli interventi nel sociale.

La città è diventata anche un punto di interesse e di richiamo per varie realtà sportive, culturali e enogastronomiche che hanno permesso alla nostra Sondrio di darsi visibilità anche oltre provincia.

Il lavoro delle amministrazioni Molteni ha portato la città ad un livello di eccellenza riconosciuto da molte classifiche (in quella di novembre di Italia Oggi siamo al 16 posto tra tutte le città italiane).

Amministrare non è certamente facile, tuttavia si sono raggiunti questi risultati attraverso due elementi fondamentali: il primo è l'unione di intenti dei gruppi di maggioranza e il secondo è la grande determinazione del sindaco e della sua giunta che ha saputo condurre e indirizzare le scelte che abbiamo condiviso in questi anni. Raggiungere questi risultati è stato il frutto di un grande impegno anche da parte di ciascuno di noi che ha contribuito con le proprie sensibilità e caratteristiche a un'ottica di miglioramento e di unità. I momenti di confronto hanno spesso messo in luce delle diversità che ci hanno permesso di migliorare e crescere ulteriormente. In questo spazio non vogliamo elencare quanto è già sotto gli occhi dei cittadini e ampiamente descritto nelle pagine curate dagli assessorati di competenza, ma desideriamo trasmettervi soprattutto il vissuto di noi consiglieri di S.D..

Uno speciale ringraziamento va proprio ad Alcide che ha guidato in tutti questi anni il gruppo di S.D.: grazie alla sua determinazione nell'aggregazione siamo cresciuti soprattutto nei nostri rapporti personali che si sono sempre basati su un profondo rispetto reciproco.

Lo ringraziamo per la sua onestà abbinata alla sensibilità e capacità politica; gli riconosciamo un valore aggiunto in termini di visione del bene pubblico e rispetto delle istituzioni. E noi, che in questi anni gli siamo stati particolarmente vicino, spesso lo definiamo "un sindaco fuori dal comune" perché abbiamo visto quanta cura ha messo per servire la comunità.

L'auspicio e l'augurio che vogliamo condividere con la prossima amministrazione è quello di poter avere un gruppo unito come il nostro e di vivere le stesse emozioni forti, a volte anche contrastanti, che ci hanno permesso di arrivare a scrivere queste parole con il cuore

e con l'amore nell'obiettivo di una città bella e solidale. Un ringraziamento a tutti coloro che con noi hanno partecipato a questa esperienza di impegno e un particolare riconoscimento alle numerose associazioni di volontariato che gratuitamente si sono adoperate per costruire una rete di comunanza.

I Consiglieri di Sondrio Democratica:
Gemma, Patrizia, Donatella, Giuseppe, Francesco,
Gian Mario, Loredana, Gianni.

La voce di...

PARTITO DEMOCRATICO



Sta per concludersi la seconda tornata consecutiva di cinque anni di mandato consiliare. Al termine di un ciclo non ci si può sottrarre all'incombente di abbozzare qualche forma di bilancio. Quindi come impostare e cosa includere in questo? Spontaneo ed immediato pensare alle numerose opere che hanno dato un volto nuovo alla città. Ma questo sarà fatto di seguito in modo stringato. In realtà in questa epoca di violenza irrazionale scatenata sia fisicamente a livello personale, con azioni di terrorismo razziale in cui sono le armi e non le parole che tengono comizi, sia a livello sociale con invece le parole che come armi scatenano risentimenti, odi, rancori, vendette creando appositamente paure e idiote persecuzioni, in primis vogliamo ragionare di rapporti tra persone e immodestamente (!) parliamo un po' di noi. Guardiamo indietro e riconsideriamo l'atmosfera nella quale in questi anni abbiamo affrontato il lavoro in Comune. Ecco, si può dire che tra noi del gruppo consiliare del PD di Sondrio l'atmosfera (sembrerà stupefacente!) sia stata pacifica, parola sempre più dismessa anche nel contesto dei medesimi partiti o movimenti tutti. È mancato tra noi il "bisogno" di colpi bassi o pugnalate alle spalle che hanno contraddistinto altri livelli, certo non solo del nostro partito ma è sul PD che ovviamente ci soffermiamo. Questo ha garantito che nel lavoro svolto, durante le nostre riunioni, nelle precommissioni, nelle commissioni, nelle riunioni prima del consiglio e nei consigli stessi, pur con discussioni o distinguo su singoli aspetti, alla fine, come dovrebbe essere, siamo andati avanti marciando all'unisono. Per non fare i buonisti che si autoincensano, diciamo che ci siamo a volte affrontati con qualche punzecchiatura, ma pensiamo che sia stata una fondamentale lealtà e sincerità che hanno caratterizzato il nostro lavoro. Certo saremmo ipocriti a nascondere la sensazione di sconcerto e di malumore di fronte ad alcune vicende nazionali del nostro partito, che ci preoccupano, pur considerando la tara da fare per valutare eventuali notizie false, esagerate o elettorali-tendenzie. Ma qui a Sondrio viviamo "in periferia", con svantaggi ma anche vantaggi della localizzazione marginale. Ogni volta che è stato possibile abbiamo esaminato tra noi le cose che saremmo andati a discutere poi con i colleghi della maggioranza. È capitato di non essere sempre d'accordo; a volte siamo riusciti a

far modificare qualcosa; altre volte abbiamo accettato tutto pur non convinti di tutto; altre occasioni ci hanno visto invece totalmente unanimi. Né più né meno di ciò che deve accadere in una democrazia dove compromesso non è affatto sinonimo di inciucio. I risultati, merito di tutta la coalizione, si sono visti, si vedono e c'è solo da sperare che in futuro, qualunque sia la posizione del gruppo del PD in Consiglio Comunale, non ci saranno interferenze o gelosie di nessuno e di nessun tipo che arrivino a danneggiare il lavoro del gruppo stesso. Con questa modalità di attività e di presenza, abbiamo contribuito a rafforzare, addirittura a creare condizioni di vivibilità tra le migliori in Italia. In questi ultimi 10 anni la città è cambiata obbedendo sempre più a quella che dovrebbe essere la sua vocazione nella natura e nella montagna: piazze, aree pedonali, piste ciclabili, museo della montagna, diffusione capillare delle pratiche sportive e da poco l'inizio di un grande piano di riqualificazione e di rivitalizzazione commerciale delle periferie cittadine. Questi anni sono stati inoltre un rafforzamento degli aspetti culturali culminati in restauro e riattivazione del teatro sociale con esplosione dell'interesse e della cura per lo spettacolo sia umano dal vivo che per quello della natura nel crescendo di successo della già fortunata rassegna dei documentari sui parchi; il culmine nel progetto di una degna sede della civica scuola di musica, danza e teatro. E il sociale? Funzionamento dei piani zona, lotta al gioco d'azzardo, lotta alla povertà. Non possiamo con un breve resoconto elencare tutto ciò che ha reso migliore la vita a Sondrio. Su questo ci viene però da concludere che, con ciò che è stato realizzato in opere edilizie ed urbanistiche e con ciò che è stato progettato ed ormai iniziato, l'"involucro" fisico della città può ritenersi compiuto, la prossima amministrazione dovrà considerarsi impegnata a concentrare sforzi ancora maggiori proprio sulla cultura e sul sociale, non perché non sia stato fatto fin'ora, anzi, ma perché abbiamo toccato con mano che lì ci sono bisogni inesauribili, mai completati. La lotta che dovrà ingaggiare chiunque si trovi a governare Sondrio riguarderà ora in particolare la cultura e la società in tutte le loro sfaccettature di bellezza e di sofferenza.

Gruppo Consiliare del Partito Democratico
Floriana, Marco, Michele, Michele, Mira, Pierluigi,
Roberta, Salvatore

La voce di...

SONDRIO CITTÀ IDEALE



BILANCIO AMBIENTALE

In precedenza il nostro gruppo ha presentato le proprie iniziative ed azioni proposte in consiglio comunale. Oggi, ormai al termine di questa esperienza amministrativa, elenchiamo sinteticamente alcuni temi che, secondo noi, sono rimasti in sospeso. Partiamo dallo Statuto del Comune di Sondrio. In esso si fa espresso riferimento all'ambiente ed al territorio.

In particolare, all'art. 3 viene detto che il Comune "pre-dispone annualmente un bilancio ambientale ove è evidenziata la condizione del territorio e le modifiche verificatesi, sia a seguito di interventi dell'uomo che per cause naturali. Per realizzare tali fini il Comune si avvale dell'apporto collaborativo delle organizzazioni ambientaliste, sociali e culturali, secondo le modalità stabilite dal regolamento".

Sicuramente questa Amministrazione ha svolto e sta svolgendo molteplici attività di monitoraggio, contrasto e mitigazione dei rischi ambientali e naturali tipici del nostro territorio. Nell'ultimo rapporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale denominato 'Qualità dell'Ambiente Urbano' la città di Sondrio, del resto, viene indicata tra i comuni con la maggior incidenza di frane in termini di densità media per Km². Sicuramente alla base di questa valutazione c'è un'attività di censimento dei rischi e ciò porta a dire che vi è attenzione e controllo.

Tuttavia, ad oggi, non ci risulta mai discusso un documento di questo tipo (Bilancio) che affronti in modo organico le varie problematiche ambientali. Così come, al momento, risulta inevasa la nostra richiesta di convocazione della Commissione consiliare per un "aggiornamento sui rischi idrogeologici per la città di Sondrio provenienti dal fronte della frana di Spriana e valutazione delle opere ad oggi eseguite per la sicurezza idraulica". Il Rapporto ISPRA cita Sondrio anche con riferimento all'incidenza di verde pubblico sul territorio comunale. A livello nazionale i valori più alti si riscontrano in comuni dell'arco alpino quali Sondrio e Trento, grazie alla presenza nei rispettivi territori comunali di estese aree boschive. In generale, le tipologie di verde che incidono maggiormente sul patrimonio verde totale (oltre alle aree boschive ed al verde incolto) sono il verde attrezzato, il verde storico, i parchi urbani, a testimonianza della grande varietà di tipologie di 'elementi naturali' che compongono l'infrastruttura verde urbana e periurbana delle maggiori città italiane (cfr. *Parco Adda Malleo Renato Bartesaghi*).

Come emerge da questa analisi, i valori particolarmente alti di disponibilità di verde pro capite riscontrati a Sondrio (così come in altri comuni) sono riconducibili alla presenza nel territorio comunale di estese aree boschive. Queste aree, invero, pur non essendo sempre direttamente fruibili dai cittadini, assolvono ad un importante ruolo ambientale, sia per la mitigazione dell'inquinamento, che per la biodiversità e la connessione ecologica, che per la bellezza dei paesaggi. Secondo noi un obiettivo futuro dovrebbe essere quello di potenziare altre tipologie di verde maggiormente contestualizzate all'interno del perimetro urbano.

Uno sforzo progettuale di questo tipo, unito al costante monitoraggio dei rischi ambientali e naturali, non solo idraulico ed idrogeologico, ma anche dei rischi derivanti dall'esposizione al radon, all'amianto ed ai campi elettromagnetici, contribuirebbe al miglioramento del nostro territorio.

Questo, visto che siamo alla fine del mandato, vuole essere un invito a chi guiderà la città a proseguire nell'impegno per la tutela dell'ambiente. Per noi è anche l'occasione di un commiato ricordando la natura 'ideale' del nostro impegno politico, sempre orientato alla difesa dei beni comuni!

La voce di...

SONDRIO 2020



PER UNA CITTÀ SOSTENIBILE.

Cosa intendiamo per 'sostenibilità'? Il termine viene di solito usato per misurare la capacità di una comunità di svilupparsi in modo compatibile con l'ambiente naturale in cui è inserita. La prima cosa a cui giustamente si pensa è la qualità dell'aria che respiriamo, in rapporto alle conseguenze inquinanti delle attività umane: il traffico veicolare, il riscaldamento degli edifici pubblici e privati, le immissioni in atmosfera delle attività produttive, industriali o agricole. Secondo i dati dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente la nostra Città è migliorata in termini di qualità dell'aria, e ciò nonostante il 2017 sia stato un anno di scarse precipitazioni. Sicuramente hanno influito su questo miglioramento alcune scelte nel tempo effettuate dal Comune con la collaborazione dei cittadini: il rafforzamento di un sistema di parcheggi periferici (campus scolastico, cimitero, ospedale, ...), dove chi viene da fuori Sondrio può lasciare la propria automobile, recandosi al lavoro a piedi o con i mezzi pubblici; la pedonalizzazione del centro storico; la progressiva estensione della rete delle piste ciclabili; la conversione a gas naturale degli impianti di riscaldamento di buona parte degli edifici pubblici e di molti edifici privati. Possiamo quindi star tranquilli per la nostra salute? Sinceramente... non ancora. Bisognerebbe che ciascuno di noi facesse, nei limiti del possibile, un sforzo maggiore nel valutare le proprie abitudini quotidiane, ad esempio limitando allo stretto necessario gli spostamenti in automobile e tenendo presente, per chi ne faccia uso, che il riscaldamento a legna è una delle fonti di maggiore inquinamento atmosferico durante i mesi invernali. La sostenibilità, tuttavia, non è solo quella 'ecologica'. Dopo dieci anni di profonda crisi dell'economia nazionale e mondiale, le condizioni di molte persone e famiglie sono peggiorate. Recentemente la Commissione comunale sulle politiche sociali, con la collaborazione dell'Ufficio di Piano e di molte associazioni, ha comunicato i risultati delle attività di lotta alla povertà condotte nel corso del 2017 a Sondrio: sono stati erogati sostegni economici a 150 famiglie e distribuiti circa 450 pacchi viveri ogni mese. Sono numeri preoccupanti e che appaiono paradossali per una città che vanta un risparmio medio pro-capite tra i più alti in Lombardia (a sua volta una delle regioni più ricche d'Italia). E questa maggiore vulnerabilità - di cui non è sempre facile accorgersi perché viene spesso tenuta nascosta, per dignità - riguarda anche persone e nuclei familiari che qualche anno fa potevano essere considerati 'classe media'. Se da un lato l'Amministrazione comunale è impegnata nel predisporre misure di contrasto a questa situazione (da ultimo il 'Reddito di Inclusione'), appare necessaria una maggiore solidarietà di base nella nostra comunità, come recentemente ricordato da autorevoli operatori del Terzo Settore. Possiamo dire, quindi, che l'obiettivo da perseguire a Sondrio non è più solamente quello

della 'sostenibilità ecologica', ma di un'autentica 'sostenibilità sociale'.

In ultimo vogliamo lasciare un caloroso ricordo per Sandro Sozzani, maestro, sostegno ed incredibile uomo per tutti noi, così come per Patrizia Sala, persona tanto gentile quanto disponibile con chiunque.

La voce di...

SINISTRA PER SONDRIO



Articolo non pervenuto.

La voce di...

UNITI PER SONDRIO



UN FUTURO GIOVANE PER SONDRIO: QUALI SCENARI?

"I giovani non sono sospettosi perché di male non ne hanno ancora visto molto; sono fiduciosi perché non hanno ancora avuto il tempo di essere ingannati."

Collocando questa riflessione in ambito locale, ci chiediamo quali scenari si potranno profilare dopo le elezioni amministrative del 2018 per Sondrio in termini di partecipazione dei giovani alla progettazione del futuro della città. Questa incertezza è legata essenzialmente alla dichiarata disaffezione che i giovani manifestano nei confronti della politica, anche locale (considerando l'età media degli attuali consiglieri, pari a 52 anni, e della giunta comunale, pari a 57).

Rinchiusi nel pasoliano palazzo, siamo comunque osservati da un occhio vigile: quello delle nuove generazioni, vigili anche se latenti.

Lo scarso interesse degli "under 30", una fascia di età che identifica giovani e giovani adulti, appartenenti alla "società liquida", teorizzata da Bauman, sempre più precaria e flessibile, legata a nuove reti e connessioni e comunque inafferrabile e difficilmente definibile, in cui accanto alla perdita di fiducia delle istituzioni si affianca una individualizzazione dei percorsi di vita ed un mutamento profondo nella comunicazione che non è aggregante.

Vien da chiedersi se la loro mancanza di interesse alla politica non sia riconducibile alla mancanza di interesse che la politica riserva ai giovani e se nella loro latitanza non si possa ravvisare il ritratto di una generazione delusa e confusa rispetto all'offerta attuale ma soprattutto rispetto alla propria condizione, che postula una grande domanda di alleati solidi e affidabili con i quali immaginare un destino migliore per il Paese.

Dobbiamo valutare, quindi dare valore, riconoscere il livello di qualità delle attese, dei bisogni, delle passioni proprie delle nuove generazioni e promuoverne forme di partecipazione alla vita politica ed amministrativa,

interpretando il loro silenzio e apatia come un forte segnale di richiesta d'ascolto, rinnovando l'importanza del loro apporto a scelte condivise e comuni, facendo tesoro delle loro richieste, ipotizzando un futuro per la città con al centro i giovani ed il loro domani.

Noi adulti, riguardo alle rappresentazioni della realtà giovanile, spesso sottolineiamo il permanere di un'oscillazione tra il pessimismo di chi considera i giovani un pericolo, un fattore di rischio, da controllare e l'ottimismo di chi vede in loro la parte di creatività, innovazione, cambiamento sociale.

Ma proviamo a domandarci che cosa vivono, sperimentano, sognano i giovani di oggi: come si muovono tra ridondanza delle opportunità, vincoli e condizioni più o meno diseguali? E come cambia il rapporto tra giovani e adulti in un'epoca di evidente somiglianza tra le generazioni?

Sono domande alle quali non è semplice dare risposte, ma fondamentale è iniziare a dialogare con i giovani, offrendo loro opportunità di confronto. In questo modo l'esperienza nostra potrà essere valorizzata dalla freschezza delle loro idee, nella convinzione che la vita è un continuo apprendere e porsi in discussione e, nel contempo, attraverso un confronto di reciproca stima, con il nostro aiuto il giovane potrà maturare consapevolezza del proprio ruolo della comunità.

Siamo tutti attori sul palco di questo cambiamento sociale, culturale e di sviluppo, ciascuno con specifici ruoli ma armonizzati al fine di raggiungere l'importante traguardo di migliorare la qualità della vita e le aspettative dei giovani e di conseguenza dell'intera collettività.

Un rinnovamento targato "giovane" negli attuali scenari nazionali e regionali di cui chi avrà l'onore e l'onere di amministrare il futuro del nostro paese dovrà farsi carico, facendo proprie le parole di uno statista di grande intelligenza e sensibilità, Enrico Berlinguer:

"La prima, essenziale, semplice verità che va ricordata a tutti i giovani è che se la politica non la faranno loro, essa rimarrà appannaggio degli altri, mentre sono loro, i giovani, i quali hanno l'interesse fondamentale a costruire il proprio futuro e innanzitutto a garantire che un futuro vi sia."

La voce di...

LEGA NORD



È quasi finita la legislatura. Tempo di bilanci. Abbiamo iniziato cinque anni fa a osservare, criticare, stimolare ed incalzare la maggioranza in Consiglio Comunale ed oggi possiamo dire di avere imparato molte cose sulle dinamiche della politica, sul ruolo che ci compete e su quello che l'Amministrazione vigente ha fatto e non ha fatto.

Noi crediamo di avere fatto la nostra parte. Nei limiti delle possibilità di un'opposizione per lo più inascoltata abbiamo cercato di avanzare delle proposte per semplificare, migliorare o semplicemente razionalizzare la vita delle persone. Abbiamo denunciato errori e storture più o meno nascoste nelle pieghe della attività amministra-

tiva (vedi sanzioni IMU terreni agricoli). Abbiamo cercato di portare l'attenzione su piccole e grandi questioni che i cittadini ci riferiscono continuamente.

Abbiamo interpretato il nostro ruolo come cassa di risonanza di quella (grande) parte della cittadinanza che non si sente in sintonia con questa Amministrazione.

A rischio di essere noiosi dobbiamo purtroppo osservare come la gestione della cosa pubblica nell'ultimo lustro non abbia mostrato quello scatto in avanti che avremmo auspicato per potere uscire dalle secche di un periodo problematico come quello degli ultimi anni.

L'isolamento e la scarsa innovazione cui abbiamo assistito sono, a nostro parere, molto evidenti.

Il fatto, di per se positivo, che Sondrio ottenga risorse dal fondo per le periferie degradate fa comunque riflettere sui cambiamenti negativi cui abbiamo assistito.

Si è proceduto su binari già tracciati con una visione corta e ristretta rispetto ad un'evoluzione sociale che ha preso altre strade.

Ci sono stati cambiamenti epocali purtroppo mal studiati, mal interpretati o semplicemente non visti.

Questa evoluzione della società, e di conseguenza delle dinamiche economiche, deve di necessità essere intercettata da un'Amministrazione che voglia bene operare anche in una visione di lungo periodo.

Questo aspetto francamente è mancato. Si è proceduto nel solco di un modello di città ancorato ai tempi passati senza osservarne il costante cambiamento.

È vero, siamo in alto nelle pseudo-classifiche della vivibilità, ma purtroppo non è tutto oro quel che brilla. Non si spiegherebbe altrimenti la pressoché desertificazione industriale, il turismo che arranca, i (pochi) laureati in progressiva fuga dalla provincia.

Si è manifestata una serie di processi negativi ampiamente prevedibili che l'Amministrazione ha finto di non vedere e che l'isolamento e l'autoreferenzialità hanno aggravato.

Pessima eredità per la prossima Amministrazione.

Ma ora basta con le critiche e le pur giuste recriminazione verso ciò che si poteva fare e non è stato fatto.

Dobbiamo comunque mantenere un atteggiamento positivo e ribadire quello che per noi è prioritario per il bene della città.

Noi vogliamo pensare in grande. Vogliamo avere la presunzione di costruire per i nostri concittadini una città che merita un ruolo di primo piano nello scenario alpino. Noi vogliamo vincere la paura che ha impedito alla bellissima città di Sondrio di primeggiare in un contesto di turismo/enogastronomia/escursionismo/sport invernali ecc. ecc.

Abbiamo un potenziale enorme che solo la paura che coviamo dentro noi stessi non consente di esprimere.

Pensate al meraviglioso paesaggio che si osserva giungendo a Sondrio. Non ha niente da invidiare a città più blasonate, più conosciute, più turistiche.

Non è più il tempo di tirare il freno e guardare il mondo che ci passa davanti.

Bisogna cambiare radicalmente la rotta ed intraprendere un percorso di sviluppo che è certamente alla nostra portata. Basta crederci.

In conclusione quello che abbiamo osservato nel corso di questi anni è che per amministrare serve realismo, progettualità e coraggio.

Queste doti sono mancate in parte o per intero (giudicate voi) alla attuale Amministrazione. Noi siamo decisi a mettere in campo le nostre migliori energie per ottenere un radicale cambiamento del nostro modo di vivere la città. Si può fare, ne siamo convinti, con l'aiuto di tutti.

La voce di...

MOVIMENTO 5 STELLE



Considerazioni...

Era il marzo 2013 quando nell'ultimo consiglio comunale il sindaco Molteni assicurò tutti sull'infondatezza delle voci di corridoio in merito alla vendita della "Tettoia" di piazza Cavour a Confindustria ma, nella pausa tra la cessazione di quella amministrazione e l'insediamento della successiva, accadde proprio quello che non avrebbe dovuto accadere secondo le garanzie del sindaco uscente ma anche ri-entrante.

Siamo in dirittura di arrivo anche per questa Amministrazione ed in Consiglio ritorna la bastonata finale che oggi ha ben più in gioco, ovvero la creazione di una Multiutility del Nord Lombardia attraverso la fusione di AEVV S.p.a. e AEVV Energie con ACSM-AGAM, ASPEM S.p.a., Lario Reti Gas S.r.l., ACEL Service S.r.l., A2A Idro4 Srl.

Il processo di fusione si è sviluppato su un progetto affidato a PriceWaterHouse Cooper (per un incarico di quasi un milione e mezzo di Euro) che è subito apparso sbilanciato a favore di ACSM-AGAM alla quale sono state attribuite circa 90.000 utenze in più di quelle reali tra pre e post fusione (269.266 stimate contro le 176.000). Guarda caso proprio ACSM-AGAM è la società più indebitata che solo grazie alle risorse portate dalle altre società (in primis Acel Service e Lario Reti Gas) ha "limitato" l'indebitamento dell'asset da 107 a 78 milioni di euro.

Inoltre l'allettante proposta di A2A di convogliare 4 centrali idroelettriche nell'asset ha inorgoglito i nostri Amministratori che però non hanno tenuto conto della reale condizione degli impianti ceduti, impianti peraltro ultracentenari dei quali non si conoscono le reali condizioni di profitto.

L'aspetto disarmante (oltre a quello di chiedere la firma di un patto di riservatezza a valenza triennale per poter avere informazioni necessarie per poter votare) è che tutto il processo si è protratto senza che ci sia alcuna conferma di quanto asserito da PWH poiché il tribunale di Monza non ha ancora rilasciato le perizie ufficiali del tecnico incaricato, quindi TUTTE le valutazioni sono state fatte su dei parametri incerti.

In sede di Consiglio del 23 Febbraio si è assistito ad un convinto encomio da parte del primo cittadino di Sondrio sia ad A2A sia di S.EC.AM. in nome della globalizzazione e alle logiche di scala che impongono a realtà

sane come AEVV di accorparsi con partners industriali altamente indebitati per poter sopravvivere e magari ingrandirsi creando opportunità sul territorio. Ci chiediamo come sia possibile non comprendere che i debiti saranno pagati da chi utilizza i servizi e non ci sembra uno scambio eticamente sostenibile l'introito di dividendi generati da indebitamenti sulla pelle dei cittadini. In questa logica è parso opportuno in sede di Consiglio esprimere voto contrario ritenendo che grosse società e Multiutility non sono sempre sinonimo di competitività, efficienza e buona gestione.

Marina Tavelli
Consigliere comunale M5S

La voce di...

SONDRIO ANCH'IO



Si conclude dopo 10 anni l'impegno politico di Sondrio Anch'io all'interno dell'amministrazione comunale di Sondrio. Un impegno espresso con passione all'interno del comune da Pedro Forni prima, Davide Tacelli poi e infine Chiara Pozzi, ma soprattutto all'esterno dalle tante persone che hanno condiviso questo cammino: un gruppo eterogeneo che ha spesso impegnato il suo tempo in riunioni, discussioni e proposte. Il desiderio è stato quello di esprimere un modo nuovo di fare Politica, provare a far ripartire la voglia di fare Politica intesa come dovere civico cristianamente ispirato e lontano dalle logiche partitiche o di schieramento (maggioranza/minoranza) o dalla volontà di occupare posizioni o poltrone.

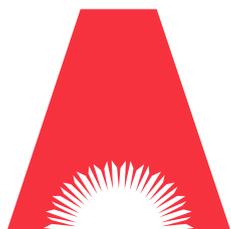
Nella nostra città, permetteteci un po' di presunzione, pensiamo di esserci riusciti.

Sensibilità diverse al nostro interno, tutte rispettabili e condivisibili, non permettono l'alleanza di Sondrio Anch'io con altre forze politiche senza divisioni o malumori. Tutto questo si contrappone all'obiettivo primario dell'associazione che è, innanzitutto, ricreare la voglia di spendersi in Politica ispirata da valori cristiani.

Per questo motivo il direttivo di Sondrio Anch'io ha deciso di non schierare il proprio simbolo alle prossime elezioni e di lasciare alla sensibilità dei nostri soci che vorranno candidarsi, la scelta dello schieramento che più li rappresenta.

La certezza è che una sola goccia di inchiostro può colorare una grande quantità d'acqua, il contagio delle idee e dei sani principi può essere anche positivo.

Caro elettore non fermarti quindi alle apparenze ed ai simboli e non dimenticarti di cercare, all'interno degli schieramenti, chi realmente e non solo a parole, si spende per la Famiglia, per i Giovani, per l'Ambiente e per il Lavoro e soprattutto non dimenticarti di andare a votare per non lasciare a pochi le decisioni che determinano la vita di molti.



**AEVV
ENERGIE**

DA SEMPRE VICINO A TE

WWW.AEVVENERGIE.IT



Con te in ogni momento...

Per i tuoi contratti di luce e gas
risparmia fino a 150€.

Per il mercato libero
scegli chi da sempre è vicino a te.



ENERGIA
ELETTRICA



GAS
METANO



NUOVI
ALLACCIAMENTI

CREVAL BONUS CASA

VUOI RINNOVARE CASA?

ANCH'IO VORREI,
MA LE SPESE
MI PREOCCUPANO...

IO HO SCELTO:
RATE LEGGERE SEMPRE
E CON IL RIMBORSO FISCALE*
PAGO LA RATA PRINCIPALE.



Chiedi Creval Bonus Casa
in Filiale o al tuo Gestore.

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese** 

www.creval.it

*Per rimborso fiscale si fa riferimento in particolare alla detrazione Irpef nella misura maggiorata del 65% nel caso di interventi di riqualificazione energetica e del 50% per sostituzione infissi, schermature solari, caldaie a biomasse e caldaie a condensazione di classe A senza termovalvole, per un massimo di 100.000 €, alla detrazione Irpef nella misura maggiorata del 50% nel caso di ristrutturazione edilizia per un massimale di spesa, anch'esso maggiorato, di 96.000 € e la detrazione Irpef nella misura del 50% sino a 10.000 € di spesa per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni relative al prodotto pubblicizzato e per quanto non espressamente indicato si rinvia all'Annuncio Pubblicitario "Creval Bonus Casa" e alla documentazione informativa prescritta dalla normativa vigente, disponibili presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.creval.it nella sezione "Trasparenza".

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca.